



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0151858
DATA: 22/12/2017
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N.88/2017 PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DEL SISTEMA RIS/PACS PER LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE - LOTTO UNICO.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Rosanna Campa

CLASSIFICAZIONI:

- [05-01-03]

DOCUMENTI:

File	Hash
PG0151858_2017_Lettera_firmata:	0FDCF2092E3B02FBE920C202B8F156B3C6A4A01BB2871CCA7F36EE90F9FE41DB
PG0151858_2017_Allegato1:	C0BAD8A13B338C1A0C82C92D18233F71B73B2035A9DDB0B7A1D472A396BAA1B6
PG0151858_2017_Allegato2:	DF084C7DEE953A77351950F5AB1CAADDC5D6AB9B5BDFE4BC327FD0855A32A96D



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



UO Servizio Acquisti Metropolitan (SC)

Operatori Economici vari
Loro Sedi

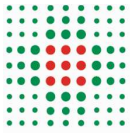
OGGETTO: PROCEDURA APERTA N.88/2017 PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DEL SISTEMA RIS/PACS PER LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE - LOTTO UNICO.

Si allegano la Lettera di invito e il Capitolato Speciale per la partecipazione alla gara.

Distinti saluti

Firmato digitalmente da:
Rosanna Campa

Responsabile procedimento:
Stefania Zuccarelli



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo
Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

Il direttore

Lettera d'invito

Oggetto: PROCEDURA APERTA N.88/2017 PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DEL SISTEMA RIS/PACS PER LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA CENTRALE.- LOTTO UNICO.

PERIODO: 8 ANNI

IMPORTO massimo (8 anni) € 34.700.000,00 euro IVA esclusa

Codice d'Identificazione Gare (CIG): **731308657A**

➤ **Premessa**

Con riferimento al bando di gara inviato in data 21.12.2017 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della U.E., questa Azienda USL, con provvedimento n. 3906 del 19/12/2017, esecutivo ai sensi di legge, ha indetto la seguente procedura aperta da esperire con le modalità di cui al D.Lgs.50/2016 (Codice degli appalti) per l'assegnazione di quanto in oggetto.

La presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 50 del 2016.

Per l'espletamento della presente gara l'Azienda USL si avvale del *Sistema Informatico per le procedure telematiche di acquisto* (Sistema) accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (d'ora in poi "Sito"). Tramite il Sito si accederà alla procedura e alla documentazione di gara.

➤ **Registrazione delle ditte**

Al fine della partecipazione alla presente procedura è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38 comma 2 del DPR n. 445/2000;
- la registrazione al Sistema.

La registrazione a Sistema dovrà essere effettuata secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide>

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079938...fax +39.051.6079989
s.zuccarelli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la Registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e le guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Una volta ottenuta la registrazione al Sistema, le ditte, dopo aver effettuato l'accesso al sito SATER, dovranno selezionare la voce "Bandi pubblicati", nella sezione "Bandi".

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma "Registrazione e funzioni base" (pag. 39-40 e 45-46 per la modifica di dati non sensibili, es: tel., mail utente) e "Gestione anagrafica" (per la modifica di dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

➤ **Modalità di partecipazione alla gara**

Conformemente a quanto previsto dall'art.52 del D.Lgs. n.50/2016, l'offerta per la presente procedura e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alla stessa, devono essere effettuate esclusivamente attraverso il Sistema e quindi per via telematica mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale,

Pertanto tutta la documentazione richiesta dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona abilitata a impegnare l'offerente in possesso di procura. Quindi, nel caso in cui la documentazione sia collocata a sistema da un soggetto differente dal Legale Rappresentante, dovrà essere collocato a sistema anche copia della procura firmata digitalmente.

L'offerta economica e tutte le altre documentazioni richieste, dovranno essere collocate dal concorrente a Sistema entro e non oltre il termine perentorio del XX/XX/XXXX, come indicato dal portale.

Oltre a detto termine non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente. Inoltre l'offerta presentata non potrà essere ritirata.

L'operatore economico, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.



La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda USL ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza; quest'ultima offerta sostituirà la precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, l'Operatore Economico può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata (funzione modifica). A tale proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti a sistema più offerte dello stesso fornitore, salvo diversa indicazione del fornitore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

In ogni caso il concorrente esonera l'Azienda USL di Bologna e l'Agenzia per lo Sviluppo dei Servizi Telematici (SATER) da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

Non sono ammesse offerte condizionate
Non saranno oggetto di valutazione eventuali offerte alternative.

SOPRALLUOGHI

La ditta partecipante dovrà effettuare sopralluoghi presso le Aziende Sanitarie previo appuntamento con:

AUSL DI IMOLA	Cristian	Chiarini	Direttore Ing Clinica e Tecnologie Informatiche e di Rete	0542 604971	c.chiarini@ausl.imola.bo.it	9-17 Lun-Gio
AUSL DI BOLOGNA	Massimo	Orsoni	Dirigente Ing. Clinica	051 6225363	massimo.orsoni@ausl.bologna.it	9-17 Lun-Gio
AO DI BOLOGNA	Luisa	Pierotti	Fisico Dirigente - Referente PACS	051 2143572	luisa.pierotti@aosp.bo.it	9-17 Lun-Gio
IOR	Stefano	Durante	Dirigente Professioni Sanitarie- Tecnico Radiologo	051 6366434	stefano.durante@ior.it	9-17 Lun-Gio
AUSL DI FERRARA	Miranda Maria	Barrella	Collaboratore Tecnico Professionale Servizio Comune Ingegneria Clinica	0532 239459	m.barrella@ausl.fe.it	9-17 Lun-Gio
AO DI FERRARA	Miranda Maria	Barrella	Collaboratore Tecnico Professionale Servizio Comune Ingegneria Clinica	0532 239459	m.barrella@ausl.fe.it	9-17 Lun-Gio

In caso di raggruppamento/consorzio il sopralluogo dovrà essere effettuato almeno dalla ditta capogruppo.

➤ Chiarimenti



Le eventuali richieste di chiarimenti o osservazioni che la Ditta partecipante ritenga di presentare in merito alla presente gara, **dovranno essere inviati al Sistema** secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della nuova piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/guide> **entro il giorno e l'ora indicata sul portale** (10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte) per consentire alla scrivente Amministrazione di acquisire gli elementi necessari e di fornire agli interessati chiarimenti e comunicazioni, nel rispetto dei termini previsti dall'art. 74 comma 4 del D.lgs 50/2016,

L'Azienda USL, tramite il Sistema, risponderà alle richieste di chiarimento ricevute entro il termine indicato sullo stesso Sistema. Non saranno evase richieste di chiarimenti pervenute in modo difforme.

Tutte le richieste di chiarimenti ricevute e le relative risposte saranno consultabili sul Sistema e, inoltre, pubblicate sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, sezione bandi di gara e contratti, bandi di gara.

➤ **Documentazione amministrativa**

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema i sotto elencati documenti amministrativi:

- 1) **Documento Essenziale:** Capitolato Speciale sottoscritto digitalmente dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta o in possesso di Procura, per accettazione di tutte le norme previste;
- 2) **Documento Essenziale:** Dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta o in possesso di Procura, di accettazione di tutte le norme previste dalla presente lettera d'invito e degli allegati al capitolato speciale;
- 3) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal **Legale Rappresentante** della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta o in possesso di Procura, relativa all'iscrizione alla C.C.I.A.A., o analogo registro Professionale dello Stato o per i residenti in altri Stati membri, in uno dei registri professionali o commerciali indicati all'Allegato XVI del D.Lgs.50/2016. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dal certificato suddetto quali: iscrizioni, ragione sociale e forma giuridica, codice fiscale, sede legale, capitale sociale, durata ed oggetto della società, titolari di cariche o qualifiche, con particolare riferimento ai titolari di potere di rappresentanza nei confronti di Pubbliche Amministrazioni relativamente all'attività contrattuale (pertanto sia il Presidente del C.d.A sia l'Amministratore Delegato sia il Direttore Generale sia il Direttore Tecnico se presente sia il Procuratore ad negotia), attività dell'impresa e suo inizio, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata) ecc.;
- 4) **Documento Essenziale:** Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, che attesti che



l'operatore economico, anche nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.lgs 50/2016:

- a) non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art.80, comma 4 e comma 5, lett a), b), c), d), e), f), f-bis, f-ter, g), h), i), l), m) del D.lgs 50/2016,
- b) non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 80, comma 1, lettere a), b), b-bis), c), d), e), f), g) e comma 2, del D.lgs 50/2016 per i soggetti indicati al comma 3 dell'art.80 del D.lgs 50/2016.

Come da Comunicato del Presidente dell'ANAC del 26 ottobre 2016, le dichiarazioni di cui al punto 4) lett. b) potranno essere rilasciate dal Legale Rappresentante della Ditta o da persona avente i poteri di impegnarla in possesso di Procura, anche senza l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti; la stazione appaltante, in tale caso, richiederà l'indicazione dei soggetti solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Tali dichiarazioni sono rese anche nei confronti dei soggetti cessati.

- 5) **Documento Essenziale:** Dichiarazione ai sensi dell'art.83 comma 1, lett b) e c) del D.Lgs. n.50/2016, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri. Riportante:

- di avere realizzato complessivamente, negli esercizi finanziari del triennio precedente alla data di pubblicazione del presente bando, un fatturato globale, non inferiore a € 7.000.000,00 IVA esclusa.
- elenco delle principali forniture o dei principali servizi effettuati dall'operatore economico negli ultimi tre anni per un valore complessivo almeno pari a € 7.000.000,00 IVA esclusa nel settore oggetto di gara, con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati.

In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti i requisiti sulla capacità economica e finanziaria dovranno risultare dalla somma degli importi dei servizi/forniture delle imprese, mentre in caso dei Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45, dai Consorzi.

- 6) **Documento Essenziale:** Presentazione della "garanzia provvisoria" a corredo dell'offerta in ragione del 2% dell'importo presunto della gara di euro 694.000,00.

Per le modalità di costituzione della garanzia provvisoria e per ogni altro aspetto, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 93 del D.lgs 50/2016.

Qualora la garanzia provvisoria fosse costituita sotto forma di fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà essere presentata:

- in formato elettronico, sottoscritta digitalmente dall'Istituto Garante, oppure
- in formato elettronico copia conforme all'originale cartaceo del documento in questione, in possesso del contraente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente medesimo. In tale ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente.

In particolare si precisa che:

- l'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto previsto al comma 7, dell'art.93. Per fruire di tali riduzioni la Ditta dichiara, in sede di offerta, il



possesso dei requisiti, e li documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti; la ditta dovrà inoltre dichiarare la percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto;

- la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL;
- la garanzia deve riportare l'oggetto della gara e avere validità per almeno duecentoquaranta giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- non comporta immediata esclusione la presentazione di una garanzia di importo inferiore a quello dovuto;
- la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- la garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art.89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento;
- la garanzia provvisoria è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunicherà ai non aggiudicatari l'intervenuta aggiudicazione, provvederà nei loro confronti alla svincolo della garanzia provvisoria;

- 7) **Documento Essenziale:** Ai sensi del comma 8, dell'art.93, del D.lgs 50/2016, dichiarazione di impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Tale impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese; in tale caso, la ditta dovrà dichiarare la suddetta condizione.

L'impegno dovrà essere presentato:

- in formato elettronico, sottoscritta digitalmente dall'Istituto Garante, oppure
- in formato elettronico copia conforme all'originale cartaceo del documento in questione, in possesso del contraente, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente medesimo. In tale ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente;

- 8) Dichiarazione sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, relativa le parti del servizio/fornitura che s'intendono subappaltare e che non potranno comunque superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto con l'indicazione della terna dei subappaltatori (comma 6, art.105 del D.lgs 50/2016).

In caso di mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente capoverso, l'aggiudicatario non potrà ricorrere al subappalto, ma provvederà direttamente all'esecuzione della prestazione, ove in possesso dei requisiti prescritti.



La terna dei subappaltatori dovrà essere in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art.80 del D.lgs 50/2016;

- 9) A pena d'esclusione dalla gara, pagamento del contributo di cui all'art. 1, comma 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, mediante versamento di Euro 500,00. effettuato seguendo le istruzioni operative presenti alla home page del sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, A.N.A.C., www.anticorruzione.it, avendo cura di riportare il codice identificativo (CIG) riportato nella prima pagina della presente lettera d'invito;

A comprova dell'avvenuto pagamento, l'offerente deve allegare a sistema la ricevuta in originale del versamento effettuato ovvero copia conforme all'originale sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del concorrente medesimo. In tale ipotesi il concorrente dovrà accompagnare tale copia conforme da una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente.

La mancata allegazione del versamento disposto prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta potrà essere oggetto di soccorso istruttorio.

Quadro economico ai fini del CIG:

FORNITURA	Noleggio Sistema RIS/PACS - lotto unico , durata 8 anni	€ 34.700.000,00
OPZIONI (eventualità)	Proroga semestrale	€ 2.168.750,00
	Modifiche ai sensi dell'art.106, comma 1, lett.a) del Codice fino ad un massimo del 20%	€ 6.940.000,00
Totale complessivo		€ 43.808.750,00

- 10) **Documento Essenziale:** Attestazione di avvenuto sopralluogo attestante che la ditta si è recata sui luoghi in cui sarà espletato il servizio ed ha preso visione delle zone e dei locali interessati;

- 11) **Assolvimento dell'imposta di bollo** dovuta sull'offerta, secondo quanto previsto dall'art.2, della PARTE I, dell'Allegato A – Tariffa, del DPR 26 ottobre 1972, n.642 "Disciplina dell'imposta di bollo" e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71 per adeguamento dell'importo (€ 16,00), **tramite, alternativamente, le seguenti modalità:**

- Dichiarazione, sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura, di autorizzazione all'assolvimento virtuale dell'imposta di bollo ai sensi dell'art.15 del DPR 642/1972 con estremi della relativa autorizzazione,

oppure

- copia del Modello F23 (Codice tributo: 456T; Ufficio Ente: TGD) dal quale si evince assolvimento bollo per gara in oggetto con importo dovuto, corredata da



dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00 firmata digitalmente,

oppure

- assolvimento dell'imposta di bollo mediante contrassegno con indicazione sull'offerta del codice numerico composto da 14 cifre e rilevabili dal "contrassegno telematico rilasciato dall'intermediario" (Risoluzione n.89/E del 06/10/2016 Agenzia dell'Entrate). In quest'ultimo caso, si chiede di inserire a sistema, copia del contrassegno con dichiarazione di conformità all'originale resa ai sensi del DPR 445/00, firmata digitalmente. L'operatore economico conserverà il contrassegno utilizzato entro il termine di decadenza triennale previsto per l'accertamento da parte dell'Amministrazione finanziaria (articolo 37 del DPR n 642 del 1972).

- 12) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di aver preso visione dei fascicoli informativi sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara pubblicato/pubblicati sul sito internet/sui siti internet, come indicato nel capitolato speciale di appalto, e restituzione del DUVRI debitamente compilato e sottoscritto ;
- 13) Dichiarazione motivata e comprovata, resa ai sensi del DPR 445/00, con cui la ditta indica le parti/capoversi/paragrafi/pagine rese nell'ambito dell'offerta che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre al diritto d'accesso degli aventi diritto. In assenza di dichiarazione si ritiene consentito l'accesso a tutta la documentazione come meglio specificato al capoverso "Accesso - Segreti tecnici e commerciali" sopra indicato
- 14) **Documento Essenziale:** Dichiarazione di aver preso visione del codice di comportamento aziendale adottato con deliberazione del Direttore Generale n.7 del 31 gennaio 2014, pubblicato sul profilo di committente dell'Azienda USL di Bologna, al seguente percorso:
<https://www.ausl.bologna.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/cdcc>
- 15) Copia del PassOE, da reperire sul sito dell'A.N.A.C. (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), accesso riservato all'operatore economico, indicando il codice CIG .
Si precisa che in caso d'indicazione della terna di subappaltatori, il PassOE dovrà contenere i riferimenti delle ditte subappaltatrici;
- 16) **Documento Essenziale:** ai sensi dell'art.1, comma 17 della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", presentazione del Patto di Integrità di cui all'Allegato PI alla presente, firmato dal Legale Rappresentante o da persona munita di idonei poteri.

In caso di Raggruppamenti di Impresa o Consorzi

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 5, 8, 12, 13, 14, 16 dovrà essere firmata digitalmente dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate



In caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti già costituito, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 5, 8, 12, 13, 14, 16 dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante mandatario o del Consorzio costituito.

In caso di altro tipo di Consorzio, la documentazione di cui ai punti 1, 2, 5, 8, 12, 13, 14, 16 dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante.

La documentazione richiesta ai punti 3 e 4 dovrà essere presentata da ogni singola ditta facente parte del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti costituiti o non ancora costituiti.

Negli alti tipi di Consorzio la documentazione richiesta ai punti 3 e 4 dovrà essere presentata dal Consorzio e da ogni singola impresa esecutrice.

Quanto previsto ai punti 9, 10, 15 dovrà essere presentato dalla ditta indicata quale capogruppo del RTI o Consorzio ordinario di concorrenti.

Negli altri tipi di Consorzio quanto previsto ai punti 9, 10, 15 dovrà essere presentato dal Consorzio stesso.

I requisiti di cui al punto 5) dovranno risultare:

- dalla somma degli importi dei servizi/forniture delle imprese in caso di RTI o Consorzio ordinario di concorrenti;
- dai Consorzi, nel caso dei Consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45.

Inoltre:

- In caso di RTI costituendo o consorzio ordinario costituendo dovrà essere costituita una sola garanzia a corredo dell'offerta, e dovrà essere intestata a tutte le associate o consorziate, individualmente responsabili degli impegni assunti e delle dichiarazioni rese per la partecipazione alla gara. La garanzia dovrà, inoltre, essere sottoscritta digitalmente da tutte le associate o consorziate.

In caso di RTI le riduzioni dell'importo della garanzia previste dal comma 7, dell'art.93 del D.lgs 50/2016, possono avvenire secondo le seguenti regole:

- in caso di raggruppamenti di tipo verticale: possono beneficiare delle riduzioni della garanzia, gli operatori economici in possesso dei relativi requisiti;
- in caso di raggruppamenti di tipo orizzontale: possono beneficiare delle riduzioni della garanzia, tutti gli operatori economici, solo se tutti contemporaneamente possiedono i requisiti previsti dal suindicato comma 7, dell'art.93;
- Per i raggruppamenti di impresa o i consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta: impegno, sottoscritto digitalmente da tutte le imprese raggruppate o consorziate, che, in caso di aggiudicazione, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse (indicare quale), qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
- E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei di impresa o dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di presentazione dell'offerta, salvo quanto disposto dall'articolo 48 commi 17 e 18 del D.lgs 50/2016;
- Limitatamente ai raggruppamenti temporanei d'impresa già costituiti: mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza conferito a un'impresa del gruppo



qualificata come mandataria. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata, mentre la procura conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario deve risultare da atto pubblico;

- Limitatamente ai Consorzi già costituiti atto costitutivo del consorzio;
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- I Consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lgs 50/2016 devono indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art.353 del codice penale;
- Nel caso di RTI o Consorzi, già costituiti o costituendi, dichiarazione firmata dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese riunite. La mandataria dovrà in ogni caso eseguire le prestazioni in misura maggioritaria;
- Negli altri tipi di Consorzi dichiarazione firmata dal Legale Rappresentante attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

In caso di Avalimento:

In caso di avalimento si applica l'art.89 del D.lgs 50/2016 e pertanto:

- L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art.45 del Dlgs 50/2016, per un determinato appalto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art.83, comma 1, lett. b) e c), necessari per partecipare ad una procedura di gara, con esclusione dei requisiti di cui all'articolo 80. A tal fine, il contratto di avalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara;
- E' ammesso l'avalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto;
- Pena l'esclusione, non è consentito che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti;



- Tutte le dichiarazioni di avvalimento, saranno trasmesse dalla stazione appaltante all'A.N.A.C., indicando altresì l'aggiudicatario, per l'esercizio della vigilanza, e per la prescritta pubblicità.

Le dichiarazioni di cui ai punti 2, 3, 4, 5, 8, 12, 13, 14 possono essere rilasciate compilando l'Allegato A – Modulo dichiarazioni. Tale allegato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante o da persona avente i poteri di impegnare la ditta o in possesso di Procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito, l'Allegato A dovrà essere firmato digitalmente dai Legali Rappresentanti di tutte le ditte raggruppate o consorziate.

Si precisa che in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs n.50/2016, l'Azienda USL di Bologna, verificata la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, assegnerà alla Ditta concorrente un termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che la richiesta alla Ditta concorrente di regolarizzazione, ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.lgs 50/2016 avverrà tramite il sistema.

Si riepilogano i documenti essenziali di cui ai punti 1, 2, 4, 5, 6, 7, 10, 12, 14, 16 e precisamente:

- **Capitolato Speciale**, sottoscritto per accettazione di tutte le norme previste;
- **Dichiarazione di accettazione** di tutte le norme previste dal presente invito a gara;
- **Dichiarazioni di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;**
- **Requisiti di cui all'art.83, comma 1, lett b) e c) del D.lgs n.50/2016;**
- **Garanzia a corredo dell'offerta, documento sanabile con riferimento ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità a condizione che la garanzia sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e decorra da tale data,**



- **Impegno del fideiussore**, qualora dovuto, a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- **Dichiarazione di aver preso visione del fascicolo informativo sui rischi specifici delle Aziende Sanitarie di cui alla presente procedura di gara e restituzione del DUVRI debitamente compilato e sottoscritto (quando c'è DUVRI ALTO);**
- **Dichiarazione di avere preso visione del codice di comportamento aziendale;**
- **Patto di Integrità.**

Sono inoltre considerati documenti essenziali:

- attestazione del versamento del CIG,
- l'impegno sottoscritto digitalmente da tutte le imprese raggruppate o consorziate (se non ancora costituite) per conferire in caso di aggiudicazione mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse,
- mandato collettivo speciale irrevocabile di rappresentanza in caso di RTI già costituito,
- atto costitutivo del Consorzio se già costituito,
- in caso di RTI/Consorzio dichiarazione attestante le parti del servizio/fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese,
- in caso di subappalto, relativamente alla terna dei subappaltatori (comma 6, art.105 del D.lgs 50/2016), indicazione dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016;
- documentazione di cui all'art.89 del D.lgs 50/2006 in caso di avvalimento,
- sottoscrizione digitale dell'offerta da parte del Legale Rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente,
- sottoscrizione digitale delle dichiarazioni richieste,
- dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente, in caso di documentazione sottoscritta dal procuratore,
- la mancata previsione nella garanzia della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

I sotto citati documenti o situazioni sono insanabili e comportano l'esclusione immediata del concorrente dalla procedura di gara:

- **la mancata costituzione della garanzia alla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 6,**
- **l'omesso versamento del contributo dovuto all'Autorità alla data di presentazione dell'offerta di cui al punto 9,**
- **la mancata effettuazione del sopralluogo**

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa ai sensi del comma 9, dell'art.83 del D.lgs 50/2016.

Ai sensi del comma 6, dell'art.80 del D.lgs 50/2016, l'Azienda USL escluderà, in qualunque momento della procedura, l'operatore economico che si trova, a causa di atti compiuti o omessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5 dello stesso art.80.



L'Azienda USL procederà inoltre, qualora mancasse, a richiedere alla Ditta la documentazione di gara "non ritenuta essenziale", ma considerata indispensabile in un'ottica di buon andamento ed economicità dell'azione amministrativa.

Anche in tale caso l'Azienda USL assegnerà il termine di 10 giorni (non superiore a 10) per la regolarizzazione e procederà all'esclusione dalla gara qualora la mancata regolarizzazione della documentazione impedisca il completamento dell'azione amministrativa.

A titolo esemplificativo:

- mancata produzione del PassOE, che impedisce la verifica del possesso dei requisiti generali.

➤ **Documentazione tecnica**

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema la documentazione tecnica composta dai documenti sotto elencati (**vedi anche Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4**). Tutta la documentazione richiesta deve essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante della Ditta offerente o da persona avente i poteri di impegnare la Ditta o in possesso di Procura. Si precisa che in caso di documentazione sottoscritta digitalmente dal procuratore, dovrà essere collocata a Sistema dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente

1. Elenco del materiale presentato

La ditta dovrà presentare l'indice di tutto il materiale presentato nella documentazione tecnica;

2. Questionario tecnico (le Modalità di compilazione del questionario sono descritte successivamente al punto: Modalità di compilazione del questionario e criteri di attribuzione del punteggio tecnico e del punteggio economico) con i seguenti allegati:

- a) **#14 Dim_Storage e Server_Locali_v2** (compilare)
- b) **#17 Dichiarazione_Evidenza_Rispetto_Caratteristiche_Integrazione_FSE** (disponibile FAC SIMILE)
- c) **#18 Dichiarazione_Evidenza_Rispetto_Caratteristiche_Integrazione_MPI** (disponibile FAC SIMILE)
- d) **#19 Dichiarazione_Modalità_Autenticazione_AVEC-RER** (disponibile FAC SIMILE)
- e) **#20 Dichiarazione_Adeguatezza_Infrastruttura-SLA** (disponibile FAC SIMILE)
- f) **#21 Dichiarazione_Migrazione_Dati** (disponibile FAC SIMILE)
- g) **#23 Procedura_Gestione_Errori** (relazione)
- h) **#24 Referenze_installazioni** (relazione)
- i) **#25 Elenco_Licenze_Terze_Partì_Fornitura** (relazione)
- j) **#26 Piano_Avvio_"RIS-PACS"_AVEC** (relazione)
- k) **#27 Dichiarazione_Conformità** (relazione)



I) Altri documenti richiesti dal capitolato tecnico (compilare)

3. Offerta economica senza prezzi (compilare)

Le Ditte che avranno presentato tutta l'ideonea documentazione richiesta saranno successivamente ammesse alla fase di valutazione delle caratteristiche specificate nel capitolato speciale.

La Commissione potrà eventualmente invitare le imprese concorrenti a fornire chiarimenti in ordine alla documentazione e dichiarazioni presentate nell'ambito degli elaborati tecnici, nel rispetto della par condicio tra i concorrenti.

La carenza sostanziale della documentazione tecnica complessivamente presentata dalla Ditta, tale da non consentire la valutazione della fornitura, da parte della Commissione, comporta l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ogni indicazione di prezzo dovrà esclusivamente essere contenuta nella parte relativa l'**Offerta economica**, pena l'esclusione dalla gara.

➤ **Offerta economica**

La ditta concorrente dovrà inserire a sistema l'offerta economica firmata digitalmente, compilando l'allegato **RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1** in ogni sua parte.

L'offerta economica dovrà essere formulata in lingua italiana, contenere l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente, l'indicazione del domicilio legale e dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante della Ditta o da persona abilitata ad impegnare l'offerente.

Si precisa che nel caso in cui l'offerta sia collocata a Sistema da soggetto abilitato a impegnare l'offerente in possesso di Procura, nel corso della collocazione dell'offerta, dovrà essere collocata a Sistema, anche la dichiarazione sostitutiva di certificazione di Procura ai sensi dell'art.46 del DPR 445/00 firmata digitalmente.

L'offerta impegnerà la Ditta per una durata di 240 giorni a decorrere dal termine fissato per la presentazione della stessa.

Il concorrente dovrà assolvere l'imposta di bollo sull'offerta secondo le modalità previste al punto 11 della documentazione amministrativa.

La presentazione dell'offerta, implica che il concorrente abbia tenuto conto nella formulazione, di tutti gli oneri, obblighi e prescrizioni previsti dal presente invito.

La Ditta partecipante dovrà indicare una quotazione che non risulti comunque superiore alla base d'asta.



Resta inteso che non saranno accolte e pertanto verranno escluse offerte economiche superiori ai valori massimi (IVA esclusa).

Nel caso di:

- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti delle Ditte raggruppate o consorziate;
- ✓ Raggruppamento temporaneo d'Imprese e di Consorzio ordinario di concorrenti costituiti, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante mandatario o del Consorzio costituito, il quale esprime l'offerta in nome e per contro proprio e dei mandanti;
- ✓ Altri tipi di Consorzio, l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del Consorzio.

L'Azienda USL non accetterà offerte con un numero di decimali superiore a due.

L'offerta dovrà essere indicata sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello in lettere, sarà ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Ai sensi del comma 10, dell'art.95 del D.lgs 50/2016, nell'offerta economica la ditta deve indicare i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ad esclusione delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale.

A tale fine la ditta partecipante dovrà indicare a Sistema i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Ditta è tenuta a precisare nell'offerta l'aliquota IVA a cui è assoggettata la fornitura oggetto della presente procedura. Ai sensi della legge 190/2014 e dell'art.17 ter DPR 633/72 l'Azienda corrisponderà un corrispettivo equivalente all'imponibile fattura versando la quota IVA all'Erario, come sostituto d'imposta, se ed in quanto dovuta, ad eccezione dei casi di cui all'art. 17, comma 6 DPR 633/72 e successive modifiche e integrazioni.

In tutti i casi in cui sia violato il principio di segretezza delle offerte si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Il Datore di Lavoro Committente, valutate le attività oggetto dell'appalto, precisa che si è riscontrata presenza di Rischi da Interferenze per i quali intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi: per **questo specifico contratto, gli oneri relativi risultano essere pari a zero.**

➤ **MODALITÀ DI COMPILAZIONE DEL QUESTIONARIO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO E DEL PUNTEGGIO ECONOMICO**

- L'aggiudicazione della fornitura avverrà a lotto unico in base a quanto previsto **all'art.95 del D.lgs 50/2016** e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti parametri:



- a) Prezzo: massimo punti 30
- b) Qualità: massimo punti 70

A. Modalità di compilazione del questionario

Il Capitolato è formulato sotto forma di questionario tecnico e si compone 925 ITEM complessivi raggruppati in 12 Macro Aggregazioni principali (I° Livello).

Ogni ITEM é identificato in modo univoco con un ID (es. 3.2.1) il cui primo termine identifica il I° livello, il secondo il II° livello e così via fino ad un massimo di 6 livelli.

Le informazioni presenti nel Capitolato sono organizzate in colonne:

- **Livello:** è il livello relativo all'ITEM considerato;
- **ID:** è l'identificativo unico dell'ITEM che deve essere utilizzato come riferimento nei documenti presentati, laddove necessario, o nelle eventuali richieste di chiarimento;
- **Descrizione Caratteristica:** è la descrizione dell'ITEM;
- **Documento di riferimento Allegato da compilare/fornire:** sono indicati in questa colonna i documenti di riferimento inerenti all'ITEM a cui si riferiscono da fornire allegati al capitolato e di cui sono indicati i fac-simili o fogli elettronici/cartelle per i quali è richiesta la compilazione;
- **Documento di riferimento allegato da consultare:** sono indicati i documenti forniti come allegati al Capitolato o riferimenti web che contengono dati inerenti all'ITEM a cui si riferiscono;
- **Note:** sono riportate in questa colonna le note utili a comprendere meglio quanto indicato in "Descrizione caratteristica" relativa all'ITEM considerato;
- **Caratteristica Preferenziale:** in questa colonna sono indicate le specifiche puntuali che qualificano ulteriormente la caratteristica richiesta (es. ITEM 10.13.13 "Presentazione del rapporti di audit online" in cui la Caratteristica Preferenziale è "Tramite Interfaccia Web"). Il soddisfacimento delle "Caratteristiche Preferenziali" è oggetto di valutazione tecnica.
- **Unità di misura:** è l'unità di misura che si riferisce all'ITEM considerato. Se l'ITEM esprime una grandezza fisica, l'unità di misura che verrà indicata sarà relativa a tale grandezza (es. per ITEM 2.4 "Tempo di accesso alla sessione, da parte di ogni applicativo oggetto di gara, dal momento in cui si ottiene l'autenticazione." la grandezza è il tempo e l'"Unità di misura" indicata è "secondi"). Se l'ITEM esprime viceversa una caratteristica NON riconducibile a una grandezza fisica allora l'unità di misura sarà espressa da un "SI/NO" che indica il possesso o meno della caratteristica.
- **Operatore:** l'operatore si riferisce al valore della caratteristica indicato nella colonna "Soglia (caratteristica di minima)". L'operatore ha i seguenti possibili valori previsti: "<=" ("minore o uguale"), "=" ("uguale") e ">=" ("maggiore o uguale"). Se l'"Unità di misura" è riferita ad una grandezza, l'"Operatore" agisce sul valore indicato in "Soglia (Caratteristiche di minima)" (es. ITEM 2.4 "Tempo di accesso alla sessione, da parte di ogni applicativo oggetto di gara, dal momento in cui si ottiene l'autenticazione.", "Unità di misura" rappresentata in "secondi", "Operatore" corrispondente a "<=", "Soglia (Caratteristiche di minima)" corrispondente a "3". Se viceversa l'"Unità di misura" NON é riferita ad una grandezza l'"Operatore" agisce comunque su ciò che viene espresso nel campo "Soglia (Caratteristiche di minima)" qualificando tale valore come limite inferiore o superiore della



caratteristica richiesta (es. ITEM 11.15.5 "Supporto tecnico da remoto organizzato con livelli multipli di gestione in relazione alla complessità", "Operatore" corrispondente a ">=", "Soglia (Caratteristiche di minima)" corrispondente a "Si,2": significa che la caratteristica indicata DEVE essere soddisfatta ("Si") e che "i livelli multipli di gestione in relazione alla complessità" devono essere almeno 2.

- **Soglia (Caratteristica di minima):** il valore indicato esprime, a seconda del valore "Operatore" rispettivamente il limite inferiore ("Operatore" corrispondente a ">="), il limite superiore ("Operatore" corrispondente a "<=") o il possesso o equivalenza della caratteristica ("Operatore" corrispondente a "="). Laddove il campo NON sia vuoto, il termine/valore indicato identifica una "Caratteristica di minima", espressa dal termine/valore stesso, e quindi a pena di esclusione.
- **Peso:** il valore numerico ivi contenuto, quantificabile in 1, 2 o 3, rappresenta il "peso" o moltiplicatore della valutazione media espressa dalla Commissione Giudicatrice che è generalmente compreso tra 0,1 e 1.
- **Criterio di valutazione:** il valore di tale campo è correlato a quanto espresso nei campi "Unità di misura" e "Operatore". Se ad es. l'"Unità di misura" è rappresentata da una grandezza fisica e il valore di "Operatore" è ">=", il "Criterio di valutazione" sarà "Massimizzazione" indicando con questo termine che il valore che sarà attribuito al punteggio sarà tanto più alto quanto maggiore è il valore reale espresso alla colonna "Valorizzazione a cura della Ditta". Se l'ITEM NON è esprimibile come grandezza fisica il valore indicato sarà "Valutazione" intendendo che il punteggio verrà attribuito sulla base delle informazioni di evidenza fornite dalla Ditta.
- **Riferimento documentazione tecnica allegata:** in tale campo dovrà essere indicato a cura della ditta il riferimento al/ai file/s in cui è riscontrabile l'evidenza del possesso della caratteristica indicata, specificando esattamente le coordinate del documento in cui tale evidenza si trova (es. pagina, capoverso, ecc.).

B. Criteri di attribuzione del punteggio tecnico

Il punteggio tecnico è distribuito nei capitoli principali come da tabella seguente:

ID	Descrizione Caratteristica	Punteggio Massimo (P _{MIT})
1	Caratteristiche Generali del sistema	10
2	Accesso / Privacy	4
3	Caratteristiche Generali PACS	8
4	Caratteristiche delle Stazioni di lavoro	3
5	Caratteristiche Generali RIS [RIS] / Order Filler [OF]	10
6	Domini di riferimento	4
7	Installazione, Collaudo, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati	5
8	Leggi, Norme e Standards	2
9	Architettura e sistema di archiviazione	8
10	Monitoraggio del sistema e tracciabilità degli eventi	7
11	Servizio di assistenza tecnica	4
12	Livelli di Servizio	5
	Totale Punt	70

Tabella 1 - Punteggio Totale suddiviso per Macro ITEM

In particolare:



1. il punteggio indicato è il massimo attribuibile. Dati:
 - P_i Punteggio attribuito dall'i-esimo commissario della Commissione Giudicatrice
 - $P_{km} = \frac{\sum_1^n P_i}{n}$:Punteggio medio attribuito dalla Commissione di Valutazione al k-esimo ITEM ($0,1 \leq P_{km} \leq 1$) con n = numero di commissari;
 - $P_{e_{kP}}$ Peso attribuito al k-esimo ITEM ($1 \leq P_{e_{kP}} \leq 3$);
 - $P_{kT} = P_{km} * P_{e_{kP}}$ Punteggio Totale attribuito al k-esimo ITEM;
 - $P_{kMAX} = P_{km} * P_{e_{kP}}$ Punteggio Massimo attribuito al k-esimo ITEM (con $P_{km}=1$);
 - $P_{Mj} = \sum_1^m P_{kT}$ Punteggio Totale attribuito alla Macro Aggregazione j ($1 \leq j \leq 12$, con m = numero di ITEM appartenenti a M_j);
 - $P_{MjMAX} = \sum_1^m P_{kMAX}$ Punteggio Totale attribuito alla Macro Aggregazione j ($1 \leq j \leq 12$, con m = numero di ITEM appartenenti a M_j);
 - $P_{MNj} = P_{MjT} * P_{Mj} / P_{MjMAX}$ Punteggio Normalizzato relativo alla j-esima Macro Aggregazione.

Il Punteggio Tecnico Totale é espresso dalla seguente formula: $P_{TT} = \sum_1^{12} P_{MNj}$

Il Punteggio Totale è naturalmente espresso dalla formula: $P_{TOT} = P_{EC} + P_{TT}$ dove P_{EC} è il Punteggio Economico ($P_{TOT} \leq 100$). [$P_{EC} \leq 30$, $36,2 \leq P_{TT} \leq 70$].

2. Le condizioni di esclusione previste sono rappresentate dal verificarsi **di una** delle seguenti condizioni:
 - $P_{MNj} \leq P_{MjT} / 2 + 0,1$ con $1 \leq j \leq 12$: punteggio inferiore alla metà più 0,1 del punteggio indicato in Tabella 1 **anche solo per un (1) Macro ITEM**;
 - **non rispetto di una delle condizioni di minima** indicate alla colonna "Soglia (Caratteristiche di minima)" **anche solo per 1 (un) ITEM del Capitolato**.

Riparametrazione:

Alla ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio tecnico derivante dalla somma dei singoli parametri, assegnati in base alla tabella sopra indicata, verranno attribuiti punti 70. Alle altre ditte saranno assegnati punti direttamente proporzionali.

C. Criteri di attribuzione del punteggio economico

Il Punteggio Economico attribuisce un massimo di 30 punti, così suddivisi:

1. Ribasso massimo rispetto alla base d'asta 25 punti del costo complessivo del noleggio su 8 anni indicata nella Scheda "RIEPILOGO" - dell'Allegato "RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1";

Il coefficiente 25 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il ribasso più alto rispetto alla base d'asta e per le altre il punteggio sarà determinato con la seguente formula non lineare con $\alpha < 1$:

$$P_i = 25 * (R_i / R_{max})^{0.4}$$

P_i : Punteggio ditta i

R_i : Ribasso ditta i

R_{max} : Ribasso massimo offerto



2. Al massimo **3 punti** alla somma del costo:
 - a. costo del “**SISTEMA ORDER FILLER - ATTIVAZIONE ALTRE SPECIALITA**” indicato nella Scheda “RIS” - dell’Allegato "RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1";
 - b. costo per le 6 Aziende del “**SISTEMA ORDER ENTRY**” indicato nella Scheda “RIS” - dell’Allegato "RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1";;

Costo oggetto della Valutazione: “SISTEMA ORDER FILLER per tutte le Aziende AVEC - ATTIVAZIONE ALTRE SPECIALITA” + 6 * “SISTEMA ORDER ENTRY Aziendale - ATTIVAZIONE”

Il coefficiente 3 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso; per le altre il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo più basso, secondo la seguente proporzione: " prezzo offerto dalla ditta: prezzo più basso = 3 : X".

3. massimo **2 punti** al costo delle **VOCI OPZIONALI** indicato nella Scheda “Altro” - dell’Allegato "RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1";

Le voci verranno calcolate come:

VOCI OPZIONALI= 30* [Costo MAENV* (1-%Sconto MAENV)]+30*[Costo FORMAZ* (1-%Sconto FORMAZ)]+20*[Costo SUPPONSITE* (1-%Sconto SUPPONSITE)]+ 10*[Costo SUPPINSITE* (1-%Sconto SUPPINSITE)]

Il coefficiente 2 verrà attribuito alla ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso; per le altre il punteggio sarà determinato in misura inversamente proporzionale rispetto al costo più basso, secondo la seguente proporzione: " prezzo offerto dalla ditta: prezzo più basso = 2 : X"

La gara sarà aggiudicata alla Ditta che avrà ottenuto il punteggio, composto dal prezzo e dalla qualità , più alto.

L’Azienda Appaltante si riserva il diritto di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L’Azienda Appaltante si riserva la possibilità di annullare i risultati della procedura qualora ritenga di non avere raggiunto l’obiettivo che si prefiggeva o per motivi di interesse pubblico.

Nessun rimborso é dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui l’Azienda Appaltante non intenda procedere ad alcuna aggiudicazione.

➤ **Commissione Giudicatrice**

Nelle more dell’adozione del Regolamento da parte dell’ANAC di cui al punto 1.2 delle Linee Guida n.5 approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016, l’AUSL di Bologna provvederà, alla nomina di un’apposita Commissione giudicatrice.



Le caratteristiche professionali dei commissari di gara afferiscono all'oggetto del contratto. La Commissione sarà composta da 5 esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara.

La durata dei lavori della Commissione e il numero delle sedute sono così ipotizzabili:

- n.1 seduta per l'apertura della documentazione tecnica;
- n. 10 sedute per l'esame della documentazione tecnica che si svolgeranno nell'arco di 2/3 mesi dalla prima seduta;
- n.1 seduta, per l'apertura delle offerte economiche.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, ai sensi dell'articolo 29, comma 1 D.lgs. 50/2016, saranno pubblicati sul sito dell'Azienda USL di Bologna.

Come già anticipato alla fase "Modalità di partecipazione alla gara" allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

In considerazione del fatto che la Piattaforma SATER garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica avverrà in sedute riservate.

➤ **Fasi della procedura di affidamento**

Il procedimento di gara avverrà secondo la normativa vigente e in particolare esso avrà il seguente svolgimento:

1. in seduta riservata, il giorno fissato per l'apertura della documentazione caricata a sistema, il Seggio di gara, procederà alla verifica della ricezione delle offerte collocate a Sistema e allo sblocco ed esame della documentazione amministrativa. Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato;
2. Qualora il Seggio di gara riscontrasse irregolarità sanabili, assegnerà a una o più ditte offerenti il termine di 10 giorni per la regolarizzazione della documentazione presentata (soccorso istruttorio);
3. il giorno fissato per lo sblocco della documentazione tecnica, che sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso, la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà allo sblocco della documentazione tecnica, verificando la rispondenza con quanto prescritto dalla presente lettera d'invito. Dei risultati di tale seduta sarà data comunicazione alle ditte partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato;
4. a seguire la Commissione giudicatrice, esaminerà la documentazione tecnica, verificandone l'idoneità e assegnando i relativi punteggi secondo i criteri sopra indicati;



5. le Ditte offerenti che avranno conseguito il punteggio minimo saranno ammesse alle fasi successive della procedura di gara;
6. successivamente, sarà comunicato sul Sistema e sul profilo del committente dell'Azienda USL di Bologna, all'indirizzo www.ausl.bologna.it, Sezione Bandi di gara e contratti,- Procedure in corso il giorno, l'ora ed il luogo in cui ci sarà lo sblocco, in seduta riservata, delle offerte economiche;
7. la Commissione Giudicatrice, in seduta riservata, procederà all'apertura delle offerte economiche sul Sistema e attribuirà, mediante l'utilizzo della formula matematica sopra riportata, i punteggi riferiti al prezzo. Una tabella informativa riepilogativa dei punteggi qualità e prezzo, elaborata dalla piattaforma, sarà inviata ai partecipanti tramite il portale, all'indirizzo pec indicato. Tale tabella non equivale ad aggiudicazione dovendo essere ancora effettuati tutti i controlli necessari;
8. in caso di parità di punteggio, sarà richiesto alle Ditte migliori offerenti un'offerta migliorativa. Qualora nessuna delle Ditte migliori offerenti voglia migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicataria;
9. la Commissione Giudicatrice procederà alla formulazione della graduatoria e alla individuazione delle offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art.97, comma 3 del Codice Appalti.

➤ **Sub procedimento di verifica delle offerte risultate anormalmente basse**

Le offerte risultate anormalmente basse, secondo quanto previsto all'art. 97 D.lgs. 50/2016 e comunque nel caso in cui la Azienda USL intenda avvalersi della facoltà di cui al medesimo art. 97, comma 6, terzo capoverso, verranno sottoposte a verifica ai sensi del medesimo articolo.

Inoltre, relativamente ai costi della manodopera, si procederà a verificare, il rispetto di quanto previsto dall'art.97, comma 5, lettera d), nei modi previsti dal Codice.

La comunicazione di richiesta delle giustificazioni sarà inviata attraverso il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal fornitore in sede di registrazione.

All'esito del procedimento di verifica, l'Azienda USL procederà all'esclusione delle offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultino, nel loro complesso, inaffidabili e procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.

Al presente contratto saranno applicate le disposizioni stabilite dall'art. 32 del D.lgs 50/2016.

Il verbale con il quale é individuata la ditta aggiudicataria non equivale ad aggiudicazione.

➤ **Informazioni agli offerenti**

Ai sensi dell'art.76, del D.lgs n.50/2016, nei termini e secondo le modalità dallo stesso previste, l'Azienda USL di Bologna informerà i concorrenti sull'esito della gara.

Le comunicazioni di aggiudicazione indicano la data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto.



Le comunicazioni di cui sopra saranno effettuate mediante il Sistema, all'indirizzo PEC dichiarato dal Fornitore in fase di registrazione.

➤ **Efficacia dell'aggiudicazione**

Ai sensi dell'art.32, punto 7, del D.lgs 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti.

Qualora dai controlli effettuati le dichiarazioni o la documentazione non siano confermate, l'Azienda U.S.L. si riserva la facoltà di passare al 2° classificato.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, di cui all'art.80 del D.lgs 50/2016, l'Azienda USL segnalerà tale fatto all'A.N.A.C., per l'iscrizione del dato nel casellario informatico effettuate le opportune valutazioni.

Si precisa, inoltre, che l'iscrizione nel casellario informatico comporta esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto fino a 2 anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà presentare la seguente documentazione:

- a) **garanzia definitiva**, ai sensi dell'articolo 103 del D.lgs 50/2016, pari al 10% dell'importo presunto della fornitura/servizio da effettuarsi **preferibilmente** mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art.106 del D.lgs 385/93, che assolvono i requisiti previsti dal comma 3, dell'art.93, del D.lgs 50/2016.

L'importo della garanzia definitiva potrà essere ridotto secondo quanto previsto al comma 7, dell'art.93 del D.lgs 50/2016. In tale caso la ditta dovrà documentare il possesso dei requisiti nei modi prescritti dalle norme vigenti e dichiarerà la percentuale complessiva di riduzione cui ha diritto.

La garanzia definitiva deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Azienda USL.

La garanzia deve permanere fino a servizio concluso/fornitura eseguita con collaudo positivo o cessato ogni motivo di contestazione.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria



➤ **Contratto**

Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto, ha luogo entro il termine di sessanta giorni (salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario) . Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato all'Azienda USL, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto, come previsto al comma 8, dell'art. 32, del D.lgs 50/2016.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi del comma 9, dell'art.32, del D.lgs 50/2016.

Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in modalità elettronica.

La ditta sarà tenuta ad assolvere l'imposta di bollo, secondo quanto previsto dal DPR 26 ottobre 1972, n.642 e dal D.L.26/04/2013, n.43, convertito con modificazioni dalla L.24/06/2013, n.71. Indicazioni per l'assolvimento dell'imposta di bollo saranno fornite con l'invio del contratto.

Ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

➤ **Normativa antimafia**

La Ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con quanto previsto dalla normativa antimafia.

Qualora dagli accertamenti effettuati risulti la sussistenza di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011 e la sussistenza di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa tendenti a condizionare le scelte e gli indirizzi dell'operatore economico risultato aggiudicatario (informazione antimafia interdittiva) l'Azienda USL non procederà alla stipulazione del contratto riservandosi la facoltà di passare al 2° classificato.

La Stazione Appaltante procederà, inoltre, a incamerare la garanzia provvisoria ai sensi del comma 6 dell'art.93 del D.lgs 50/2016.

Nei casi di urgenza, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art.92 del D.lgs 159/2011, l'Azienda USL procederà alla stipulazione del contratto anche in assenza dell'informazione antimafia previa acquisizione di dichiarazioni, da parte della Ditta, di assenza di misure di prevenzione.

In questo caso la stipulazione del contratto avverrà sotto condizione risolutiva; qualora fosse rilasciata un'informazione antimafia interdittiva, l'Azienda USL procederà a recedere dal contratto fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

L'Azienda USL procederà, inoltre, a incamerare la garanzia definitiva e richiedere i maggiori danni come previsto per i casi di inadempienza.

➤ **Disposizioni finali**



In caso di modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa la ditta aggiudicataria nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione, dovrà trasmettere all'Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia (art. 86 D.lgs 6/9/11 n.159).

La Ditta aggiudicataria è tenuta a inoltrare tale comunicazione anche all'Azienda USL di Bologna.

La Ditta aggiudicataria è tenuta a iscriversi, qualora non lo avesse già fatto, al portale Net4market – Albo fornitori.it al link www.ausl.bologna.it utilizzato dall'Azienda USL di Bologna ai fini degli adempimenti previsti dalla legge sull'anticorruzione (L.190/2012) e nel processo di rilevazione del monitoraggio dei contratti stipulati.

Se i contratti stipulati, prevedono una parte manutentiva affidata a una ditta di cui si avvale l'aggiudicataria, anche la Ditta che svolge la manutenzione dovrà iscriversi all'anagrafe fornitori di cui al precedente capoverso.

La/le Ditta/e aggiudicataria/e, ai sensi dell'art.5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione, dovrà/dovranno rimborsare alla Stazione appaltante a seguito del ricevimento di apposita nota, le spese di pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di cui alla presente gara che ammontano a Euro € 5.865,17 IVA inclusa

così suddivisi (mettere importo complessivo con IVA, senza indicarla):

- Guri importo € 1.744,01

- Quotidiani.

• SOLE 24 ORE € 1.073,60

• AVVENIRE € 409,92

• RESTO DEL CARLINO - ed. Reg. €. 1.570,14

• REPUBBLICA ed.Reg. €. 1.067,50;

L'Azienda capofila procederà all'espletamento dell'intera procedura fino all'efficacia dell'aggiudicazione; sarà poi posto in capo alle Aziende Sanitarie di Ferrara l'adozione dell'atto di recepimento dell'esito, la contabilizzazione della spesa ai propri Conti Economici, gli adempimenti connessi con la garanzia definitiva, la stipulazione del contratto, la fatturazione, solleciti, contestazioni fino a eventuale risoluzione dello stesso, preceduto peraltro da comunicazioni informative al Servizio Acquisti Metropolitan

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.30/06/03 n.196 (denominato "Codice privacy") i dati personali forniti saranno raccolti presso il Servizio Acquisti Metropolitan, in banca dati sia automatizzata che cartacea, per le finalità inerenti la gestione della procedura di gara (incluse le finalità amministrativo-contabili) e comprenderà, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dall'art.11 del citato D.Lgs.n.196/03, tutte le operazioni o complesso di operazioni previste dall'art.4 della medesima normativa necessarie al trattamento in questione.

I dati conferiti saranno trattati con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, comunque mediante strumenti ritenuti idonei a garantire la sicurezza per evitare rischi di perdita, distruzione o accesso non autorizzato ai sensi e per gli effetti delle relative disposizioni contenute nel D.Lgs.n.196/03.



Le medesime condizioni di riservatezza e sicurezza saranno garantite, anche successivamente, a seguito di eventuale instaurazione di rapporto contrattuale, per la gestione dello stesso.

I dati oggetto di trattamento non saranno sottoposti ad accesso alcuno tranne che per i casi previsti dalla normativa vigente in materia, in particolare dall'art.22 della L.241/90.

I dati personali potranno essere oggetto di comunicazione per le sole finalità sopra esposte e nei limiti consentiti dalla normativa:

- a responsabili e incaricati di trattamento di articolazioni organizzative dell'Azienda USL di Bologna;
- a legali incaricati per la tutela dell'Azienda USL di Bologna in sede giudiziaria;
- all'Autorità Giudiziaria nei casi espressamente previsti dalla Legge.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato è titolare di diritti di cui all'art.7 del Codice Privacy, per cui, previa richiesta (mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica) rivolta al titolare o al responsabile di trattamento, può:

- a) conoscere, mediante accesso, l'origine dei dati personali, le finalità e modalità di trattamento, gli estremi identificativi dei soggetti che li trattano;
- b) ottenere l'aggiornamento, la rettifica ovvero l'integrazione dei dati che lo riguardano, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge se contenuti in documenti suscettibili di tali modificazioni;
- c) opporsi in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei dati che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Titolare del trattamento: Azienda USL di Bologna.

Responsabile del trattamento: Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

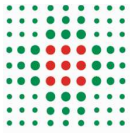
Il Responsabile del procedimento amministrativo ai sensi della L.241/90 è la Dott.ssa Rosanna Campa, Direttore del Servizio Acquisti Metropolitan.

S'informa, inoltre, che gli atti amministrativi sono resi pubblici, per opportuna conoscenza, dalla data di pubblicazione all'Albo Informatico consultabile sul sito istituzionale dell'Azienda USL di Bologna.

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Lettera d'Invito e nel Capitolato Speciale, s'intendono richiamate le norme del Codice Civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Amministrativo

Servizio Acquisti Metropolitan
Settore Attrezzature e Prodotti Informatici

Il direttore

Organizzazione con Sistema di
Gestione Certificato da KIWA
CERMET secondo la norma
UNI EN ISO 9001: 2008

CAPITOLATO SPECIALE

**PROCEDURA APERTA N.88/2017 PER LA FORNITURA IN NOLEGGIO DEL
SISTEMA RIS/PACS PER LE AZIENDE SANITARIE DELL'AREA VASTA EMILIA
CENTRALE.- LOTTO UNICO.**

Servizio Acquisti Metropolitan
Via Gramsci, 12 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6079938...fax +39.051.6079989
s.zuccarelli@ausl.bologna.it

Azienda USL di Bologna
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



INDICE

Sezione I – Presentazione obiettivi e Descrizione Paragrafi Capitolato Tecnico.....	3
Art. 1): Caratteristiche generali del sistema.....	4
Art. 2): Accesso/Privacy	7
Art. 3): Caratteristiche Generali PACS.....	8
Art. 4): Caratteristiche delle Stazioni di lavoro	9
Art. 5): Caratteristiche Generali RIS [RIS] / Order Filler [OF].....	9
Art. 6): Domini di riferimento	10
Art.7): Installazione, Collaudo, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati.....	11
Art.8): Elenco Principali Leggi, Norme e Standards di riferimento	14
Art.9): Architettura e sistema di archiviazione	16
Art.10): Monitoraggio del sistema e tracciabilità degli eventi	22
Art.11): Servizio di assistenza tecnica	22
Art.12): Livelli di Servizio.....	24
Art.13) Oggetto e Durata della fornitura	26
Art.14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -	26
Art.15) Penalità.....	27
Art.16) Risoluzione del contratto.....	27
Art.17) Responsabilità	27
Art.18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto.....	28
Art.19) Modifiche del contratto e subappalto	31
Art.20) Recesso dal contratto.....	31
Art.21) Controversie e Foro competente	31
Art.22): Documentazione di gara.....	32



Sezione I – Presentazione obiettivi e Descrizione Paragrafi Capitolato Tecnico.

Gli obiettivi di massima che il progetto si pone, raggruppati in capitoli, sono:

1. Consentire la **gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali** utilizzate a fini diagnostici e terapeutici;
2. **Condividere le informazioni (immagini e referti)** nell'ambito dell'attuale quadro regolatorio di riferimento (**privacy**);
3. Aderire ai principali **profili di integrazione IHE** esistenti per i domini fino ad oggi presi in considerazione, ivi compresa l'infrastruttura;
4. **Integrarsi**, privilegiando **protocolli standard**, con i sistemi informativi, le anagrafiche ed i flussi di lavoro esistenti (ove non sovrapponibili a quelli espressi dai profili IHE) **garantendo** almeno gli **attuali livelli prestazionali**;
5. Indirizzare in un'ottica di sviluppo la completa dematerializzazione dei processi;
6. Identificare con chiarezza **l'ambiente di utilizzo effettivo** (infrastruttura SW e HW) dei sistemi proposti in quanto **SaMD (Software as Medical Devices)** al fine di effettuare una corretta **Vigilanza** (PMS - Post Market Surveillance) prevista dall'attuale sistema regolatorio;
7. Adottare lo standard **DICOM-SR**;
8. **Indirizzare le leggi, gli standard e le norme di riferimento** per lo specifico campo di applicazione;
9. Assicurare la **massima continuità di servizio** e la **massima efficienza** indipendentemente dalle fasi di articolazione del progetto (avvicendamento dei sistemi, entrata in produzione, dismissione, ecc.) per tutto **il ciclo di vita del prodotto** garantendo in particolare nella fase iniziale il **totale recupero delle informazioni esistenti** (immagini e referti) e la loro disponibilità;
10. **Assicurare la massima qualità diagnostica** in relazione ad un **ampio numero di domini clinici** (es. anatomia patologica, endoscopia digestiva, ecc.);
11. Indirizzare al più alto livello possibile i principi di **scalabilità, modularità ed espandibilità**;
12. Prevedere strumenti adeguati di **monitoraggio e di analisi del sistema complessivo** per effettuare il primo intervento (intervento tecnico di primo livello) da parte di tecnici dipendenti dalle strutture sanitarie.

Tali obiettivi sono stati poi declinati nel capitolato tecnico, che si è dato una struttura più coerente con i moduli funzionali del progetto stesso.



La tabella di correlazione tra gli obiettivi di massima del progetto e le macroarticolazioni del capitolato è la seguente:

Livello	ID	Descrizione macroarticolazione o item	Riferimento Obiettivi
1	1	Caratteristiche Generali del sistema	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12
1	2	Accesso / Privacy	2
1	3	Caratteristiche Generali PACS	4,7
1	4	Caratteristiche delle Stazioni di lavoro	10
1	5	Caratteristiche Generali RIS [RIS] / Order Filler [OF]	4,5
1	6	Domini di riferimento	1,9,10
1	7	Installazione, Collaudo, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati	9
1	8	Leggi, Norme e Standards	1,3,4,6,8
1	9	Architettura e sistema di archiviazione	9,11
1	10	Monitoraggio del sistema e tracciabilità degli eventi	12
1	11	Servizio di assistenza tecnica	6,9
1	12	Livelli di Servizio	9

Tabella 1 - Correlazione tra Macro ITEMS Capitolato RIS-PACS AVEC e Obiettivi Progetto

Art. 1): Caratteristiche generali del sistema

La fornitura dei nuovi sistemi RIS-PACS di Area Vasta, oggetto della presente procedura di gara, si pone sia come strumento di rinnovamento tecnologico delle piattaforme esistenti, sia come veicolo di elementi innovativi non previsti nelle precedenti forniture.

Ai sistemi offerti si chiede di indirizzare necessariamente le seguenti funzioni come garanzia di continuità operativa con i flussi di lavoro esistenti e consolidati:

- gestione del workflow radiologico in modalità paperless con tracciabilità completa di tutti gli stati relativi alle diverse attività (dalla richiesta esame alla sua esecuzione alla refertazione e distribuzione ai reparti/applicativi esterni);
- integrazione con l'anagrafica centralizzata nel rispetto delle specifiche fornite e delle politiche di aggiornamento dei dati anagrafici fondamentali;
- integrazione con le modalità diagnostiche, intese come quelle attualmente installate, quelle aggiuntive individuate e quelle di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale;
- integrazione, attraverso protocolli standard, con i sistemi informativi esistenti ed altri applicativi in uso presso le Aziende Sanitarie AVEC, compresi quelli di successiva acquisizione nel corso del periodo contrattuale;



- recupero degli studi pregressi dai sistemi precedenti e importazione all'interno della nuova piattaforma;
- distribuzione interna dei referti e delle immagini attraverso i moduli aziendali impiegati come Dossier Sanitari;
- distribuzione esterna dei referti e delle immagini sulle piattaforme di condivisione dei MMG, specialisti regionali e degli stessi pazienti (SOLE e Fascicolo Sanitario Elettronico Regione Emilia- Romagna o altri strumenti individuati a livello regionale);
- trasmissione dei referti e delle immagini verso il Polo Archivistico Regione Emilia Romagna (PARER) o altri enti individuati a livello regionale per finalità di conservazione sostitutiva.

L'integrazione con le modalità diagnostiche deve essere conforme allo standard DICOM con evidenza di tale conformità, così come l'integrazione con i sistemi informativi sanitari deve essere realizzata nel rispetto dello standard di messaggistica HL7. Il fornitore dovrà obbligatoriamente allegare il DICOM Conformance Statement dei sistemi proposti, unitamente alla documentazione completa del protocollo di interfaccia con sistemi esterni.

Sono da prevedere anche le integrazioni con i principali software medicali di terze parti impiegati a livello clinico diagnostico (es. sistemi di elaborazione aggiuntivi, sistemi di fusione immagini, sistemi specialistici, ecc.).

Al fine di formulare un'offerta tecnica adeguata alle esigenze delle Aziende Sanitarie, è obbligatorio effettuare sopralluoghi presso le sedi oggetto di installazione dei sistemi, da concordare con i referenti individuati per ciascuna Azienda.

I sistemi offerti dovranno garantire la massima continuità di servizio ed efficienza in tutte le fasi di articolazione del progetto e per tutto il ciclo di vita dei prodotti offerti.

Tutte le attività svolte dai fornitori dovranno essere inquadrare all'interno di un Sistema Qualità certificato che garantisca la piena tracciabilità delle attività e delle modifiche prodotte, in termini di aggiornamento almeno dei seguenti elementi:

- manualistica software;
- layout dei sistemi implementati (in termini di server, workstation, modalità diagnostiche, robot produzione CD, ecc.);
- transazioni sviluppate con i sistemi informativi o di elaborazione di terze parti;
- patch applicate;
- modifiche/aggiornamenti di prodotto.

In caso di fornitura di prodotti software di tipo Commercial Off-the-Shelf (o COTS), devono essere garantiti gli aggiornamenti richiesti nel corso del contratto, al pari degli altri sistemi offerti e a totale carico del fornitore. Quest'ultimo dovrà assicurare per tutta la durata del contratto l'affidabilità di tali sistemi necessari per il funzionamento ottimale dei prodotti offerti (si citano come esempi di COTS i sistemi operativi, i sistemi proprietari o open source modificati su misura).

E' richiesta la predisposizione di uno specifico ambiente di test per la prova delle modifiche effettuate o delle integrazioni sviluppate con altri sistemi, prima dell'avvio in produzione e per i successivi test relativi a modifiche di configurazione di quanto installato (versione, patch, ecc.).

La gestione delle modifiche relative alla riconciliazione dei dati e delle immagini è in carico agli Amministratori di Sistema dell'Area Radiologica, per i quali deve essere prevista una procedura informatizzata dedicata ed integrata nei sistemi offerti. Tale procedura dovrà indirizzare la segnalazione degli errori riscontrati, la gestione degli stati di elaborazione della richiesta, la traccia



dell'evidenza di risoluzione e di avvenuta riconciliazione durante la visualizzazione dei referti e delle immagini.

La presente fornitura si pone tra gli obiettivi la gestione di qualsiasi tipo di immagini medicali utilizzate ai fini diagnostici e terapeutici, con relativa archiviazione di immagini e referti provenienti sia dall'ambito radiologico sia da altri ambiti. L'accesso ai dati clinici sarà quindi consentito a tutti i professionisti coinvolti, non solo radiologi, nel rispetto, quale misura di minima, dell'ambito di competenza e dell'Azienda di appartenenza secondo il principio di minimizzazione previsto dalla normativa sulla privacy.

Le Aziende AVEC, ed in particolare gli Uffici Privacy, si occuperanno di predisporre gli atti necessari dal punto di vista giuridico per consentire la visibilità dei dati clinici in tutte le Aziende AVEC, indipendentemente dal sito di produzione degli stessi. In aggiunta, è fondamentale prevedere la raccolta del consenso del paziente alla comunicazione dei dati tra le Aziende, da registrare all'interno dei sistemi applicativi offerti e da impiegare come filtro di accesso alle informazioni.

Dovranno essere adottate tutte le misure minime di sicurezza per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati, inclusa l'adozione di determinati protocolli di crittografia (come SSL, TLS, IPsec).

Il fornitore dei sistemi offerti deve garantire e certificare la compatibilità con l'infrastruttura di rete resa disponibile, sia a livello aziendale che extraaziendale, dettagliando l'esito dell'analisi di rischio svolta in termini di criticità individuate e corrispondenti azioni correttive da attivare a suo carico e finalizzate a garantire o migliorare la qualità del servizio richiesta. In occasione di modifiche nell'infrastruttura di rete sia a livello di configurazione sia a livello di performance, il fornitore dovrà farsi carico di garantire i livelli di servizio prestabiliti, adottando tutte le possibili misure correttive necessarie e dandone adeguata evidenza documentale e di risultato conseguito.

Al fine di supportare a livello di Area Vasta l'implementazione e la gestione operativa dei nuovi sistemi sarà istituito un gruppo tecnico multidisciplinare, denominato Gruppo di Gestione RIS-PACS AVEC (d'ora in avanti GRP AVEC), con le seguenti funzioni:

- raccolta di segnalazioni relative a problematiche riscontrate, nuove esigenze emerse, non conformità rispetto ai livelli di servizio;
- predisposizione di analisi mirate sfruttando i dati di monitoraggio a disposizione e/o avviando la raccolta di ulteriori informazioni;
- rilascio di relazioni tecniche contenenti pareri di valutazione o definizione di interventi mirati per il conseguimento degli obiettivi prefissati o la risoluzione di eventuali criticità;
- monitoraggio continuo del sistema attraverso gli strumenti resi disponibili dalla ditta aggiudicataria.

I componenti di tale gruppo saranno rappresentativi di tutte le Aziende Sanitarie di Area Vasta e rappresenteranno interlocutori fondamentali per la corretta gestione degli aspetti sopra elencati.

Order Entry – Sistema Gestione delle richieste (OPZIONALE)

La ditta dovrà garantire l'integrazione con i sistemi Order Entry già presenti, dovrà anche garantire la disponibilità ad implementare un nuovo e specifico sistema di Order Entry per la gestione delle richieste delle prestazioni oggetto della fornitura (incluse quelle dei domini extra-radiologici), da attivarsi, per ogni singola azienda, **su sua specifica richiesta e con costi a suo completo carico** (così come descritto nella sezione specifica dell'offerta economica).

Il sistema Order Entry offerto dovrà consentire la gestione delle richieste ovvero la formulazione della richiesta oggetto della fornitura (radiologiche ed extra-radiologiche se attivate), il



monitoraggio dello stato della richiesta, la chiusura dell'iter tramite la compilazione della comunicazione di avvenuta esecuzione dell'esame e della successiva refertazione e della storia del paziente durante il ricovero con la seguente modalità:

- Fornitura di un apposito modulo di richiesta che possa essere richiamato sia in modo indipendente in modalità web, sia in modo integrato e contestualizzato da altro applicativo (sia invocato dall'applicativo con passaggio di contesto, sia direttamente all'interno di un frame dell'applicativo chiamante). Tale modulo deve essere in grado di gestire sia le richieste per pazienti degenti (interni) con le relative informazioni (codice MPI e informazioni paziente, medico richiedente e tipologia, reparto richiedente, reparto di ricovero, sala o blocco operatorio ecc.), sia le richieste per pazienti ambulatoriali (esterni) con le relative informazioni (codice MPI e informazioni paziente, ambulatorio richiedente, codice ricetta, dati obbligatori per i flussi regionali, percorso da service ecc.) integrandosi eventualmente con il sistema CUP Aziendale (come da specifiche di integrazione di CUP 2000 allegato #4 integrazione_CUP-ISES_AVEC).
- Il sistema dovrà consentire la gestione mediante tablet o altro dispositivo mobile e la corretta gestione dell'identificativo del paziente indipendentemente dal sistema di riconoscimento (bracciale barcode, RfId o altro token) adottato da ciascuna Azienda. Ciascuna Azienda AVEC definirà in fase di progetto esecutivo la o le modalità adottate e prescelte.

Art. 2): Accesso/Privacy

La conformità ai requisiti di privacy avviene nel rispetto delle Linee Guida e documentazione prodotte dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali; più in generale si richiede la compliance al nuovo Regolamento Europeo GDPR 679/2016 già pubblicato e che sarà pienamente operativo a partire dal 25/5/2018.

La disponibilità dei dati clinici nella piattaforma RIS-PACS deve necessariamente essere sottoposta ai vincoli di sicurezza secondo i criteri di accertamento dell'identità personale degli utenti (autenticazione), verifica del possesso dei privilegi per l'accesso ad una particolare funzionalità (autorizzazione) e traccia delle attività svolte (accounting).

Autenticazione

L'accesso ai dati deve essere consentito almeno previo inserimento di un nome utente ed una password. Gli utenti censiti devono essere esclusivamente nominali e provenire, nel caso di personale interno, dai sistemi centralizzati aziendali (come LDAP o Active Directory).

Si ritiene fondamentale adottare la funzione di Single Sign On per tutti i moduli dei sistemi offerti senza immissioni ripetute delle credenziali: tale funzione può essere indirizzata da un modulo integrato negli stessi sistemi offerti oppure da quelli già disponibili e in uso presso le varie Aziende opportunamente integrati a livello applicativo con i sistemi offerti.

La disponibilità delle informazioni consultabili, una volta eseguito l'accesso, deve essere assicurata entro una finestra temporale piuttosto contenuta di pochi secondi.

Devono essere garantiti meccanismi di sicurezza come l'impossibilità di utilizzo contemporaneo dello stesso utente su postazioni multiple, così come la disconnessione automatica dopo un predefinito intervallo di tempo.

Autorizzazione

Le funzioni consentite a ciascun utente/gruppo devono essere coerenti con i corrispondenti ruoli professionali. La gestione degli utenti deve rispettare le procedure aziendali specifiche esistenti e le indicazioni di gruppi di lavoro tematici istituiti a livello aziendale o interaziendale (ad esempio GRP AVEC). A tal proposito si ritiene fondamentale individuare personale autorizzato dedicato alle funzioni di:

- gestione delle utenze in termini di creazione, modifica, eliminazione, abilitazioni/disabilitazioni di specifiche funzioni;
- monitoraggio degli accessi;



- adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di tutela dei dati personali e sensibili ivi compresi quelli legati alla funzione di amministrazione del sistema;
- adempimento di tutti gli obblighi tecnici e normativi previsti dall'utilizzo della cooperazione applicativa;
- adempimento di tutti gli obblighi tecnici e normativi previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i.).

Accounting

Le attività svolte da ciascun utente devono essere tracciate e monitorate, ai fini di auditing o reporting, in termini di comandi eseguiti, quantità di dati scambiati, tempo di connessione al servizio, luogo di accesso. Il singolo utente deve essere responsabile della gestione diretta del proprio profilo (ad esempio per le funzioni di cambio della password, recupero della password, cambio dell'indirizzo di posta elettronica).

L'autenticazione deve tener conto di differenti modalità che potrebbero essere adottate dalle aziende sanitarie nel corso del contratto, su indicazioni specifiche recepite dall'Area Vasta o dalla Regione.

L'accesso ai dati clinici non può prescindere dall'architettura della nuova piattaforma, che prevede la costituzione di un PACS di Area Vasta come collettore di tutti i repository aziendali. In aggiunta il PACS assume una connotazione 'neutra' accogliendo i contributi di realtà esterne alla Radiologia, come la Cardiologia, l'Endoscopia Digestiva, la Ginecologia Prenatale, la Dermatologia, la Pneumologia e l'Ecotomografia (internistica).

La visibilità dei dati deve essere circoscritta:

- al dominio di appartenenza di ciascun professionista, al fine di evitare una replica del Dossier Sanitario Aziendale (in breve, DSA); tutti i referti suddivisi per specialità cliniche sono recepiti dal DSA unico per ciascuna azienda sanitaria ed esterno ai sistemi RIS-PACS.
- nell'ambito dello stesso dominio, ai dati provenienti dall'Azienda di appartenenza e/o altre Aziende, a seconda del consenso specifico rilasciato dal paziente relativamente alla condivisione/comunicazione dei suoi dati tra le Aziende AVEC. I sistemi RIS-PACS devono essere in grado di gestire tale consenso per l'accesso, nell'ambito dello stesso dominio, da parte di professionisti appartenenti ad Aziende diverse.

Art. 3): Caratteristiche Generali PACS

Il sistema PACS oggetto della presente gara deve rispondere alle esigenze cliniche di memorizzazione, distribuzione e visualizzazione delle immagini e referti prodotti nelle diverse Aziende in formato DICOM-SR.

Per le immagini tomografiche in particolare dovranno essere disponibili sia visualizzazioni standard che visualizzazioni avanzate e multiplanari, come descritto nei requisiti.

Dovranno essere inoltre disponibili software dedicati a diverse applicazioni specifiche e l'integrazione con sistemi di elaborazione immagini di terze parti.

Dovrà essere consentita la consultazione in modalità web based, con funzioni più limitate, per la visualizzazione di immagini cliniche non ai fini della refertazione. E' consentita la visualizzazione non in formato DICOM con segnalazione per l'operatore rispetto alla qualità dell'immagine.

La refertazione deve avvenire nel modulo PACS generando un file in formato DICOM SR; la refertazione deve prevedere degli strumenti di guida differenziati per tipo di indagine. Nella fase di refertazione devono essere consultabili tutte le informazioni cliniche e referti precedenti che possono supportare la corretta redazione del referto.



Il referto deve essere firmato digitalmente in modalità DICOM-SR e contestualmente creato il file in formato HL7 CDA-2 per l'invio ai repository aziendali e regionali (Progetto SOLE/FSE).

Il sistema di refertazione deve essere integrato con un idoneo sistema di riconoscimento vocale.

Devono essere gestite le diverse fasi del processo di refertazione, inclusa la sua modifica. Devono essere garantite tutte le sicurezze in fase di edizione: impossibilità di refertazione simultanea, avvisi per accesso contemporaneo alle immagini, avviso in caso di correzione.

Deve essere garantita almeno la codifica ICD9-CM.

Deve essere prevista la gestione di file di insegnamento ("teaching") e l'integrazione con sistemi di gestione di Meeting multidisciplinari, garantendo il rispetto di quanto previsto in termini di privacy ed anonimizzazione dei dati.

Il sistema deve prevedere anche le possibilità di gestire le informazioni relative ai dati di esposizione e di registrare la somministrazione di farmaci, se del caso integrandosi con idonea apparecchiatura.

Art. 4): Caratteristiche delle Stazioni di lavoro

Il progetto prevede la fornitura delle stazioni di lavoro necessarie per la refertazione e per la consultazione in particolari ambiti sanitari e dei sistemi di produzione automatizzata dei CD/DVD (Robot).

In particolare, sono state previste le seguenti stazioni di lavoro:

- Workstation di Refertazione Diagnostica per Immagine tipo R_1 (Mammografia e Tomosintesi Mammografica)
- Workstation di Refertazione Diagnostica per Immagine tipo R_2
- Workstation di Refertazione Diagnostica per Immagine tipo R_3
- Workstation di Consultazione tipo C_1
- Workstation di Consultazione tipo C_2 (Sala Operatoria, Area Terapia Intensiva)
- Workstation di Consultazione tipo C_3 (Sala Operatoria, Area Terapia Intensiva)
- Robot di produzione CD/DVD.

Le caratteristiche minime e preferenziali di tutti i sistemi sono specificamente indicate nella sezione 4 del Capitolato Tecnico RIS-PACS AVEC, in cui vengono descritte in maniera puntuale le specifiche hardware, le specifiche relative ai monitor diagnostici, la dotazione di accessori e applicativi/licenze software di base o di terze parti. Tutti gli applicativi software specifici del sistema PACS, RIS e Order Filler (definiti nel successivo art. 5) previsti per il loro funzionamento sono inclusi in forma illimitata secondo le destinazioni d'uso specifiche o secondo quanto definito nel Capitolato Tecnico RIS-PACS AVEC; questo aspetto sarà oggetto di puntualizzazione nel progetto esecutivo finale in accordo con il GRP AVEC.

Al fine di garantire un rinnovo tecnologico durante il periodo contrattuale, deve essere prevista la sostituzione dei PC e dei display di servizio di tutte le workstation di refertazione e Consultazione tipo C_1, con altri di ultima e migliore tecnologia e nel rispetto delle caratteristiche di minima indicate. Tale sostituzione dovrà essere assicurata almeno una volta e nel corso del 4 anno del rapporto contrattuale.

La sostituzione dei monitor diagnostici di refertazione/consultazione dovrà essere garantita solo a seguito di **non idoneità** rilevata nel corso dei controlli di qualità.

Art. 5): Caratteristiche Generali RIS [RIS] / Order Filler [OF]

L'applicativo RIS /OF (RIS per il dominio radiologico, OF per tutti gli altri domini) incluso nella



fornitura dovrà essere realizzato come un'unica soluzione software per consentire la gestione delle informazioni relative agli specifici domini coinvolti sostituendo i sistemi già in dotazione alle Aziende (ove presenti).

Il RIS offerto dovrà garantire tutto il workflow comune ai reparti di Diagnostica per Immagini in tutte le fasi del processo, dalla gestione e prenotazione della richiesta all'esecuzione della prestazione richiesta con la massima flessibilità e possibilità di personalizzazione. La fase di refertazione dovrà essere gestita all'interno del sistema PACS con la produzione di un documento DICOM SR, come descritto nell'art. 3.

L'OF offerto dovrà garantire per ogni specifico dominio tutte le fasi del percorso differenziate a seconda delle esigenze specifiche (vedi art. 6).

L'applicativo RIS/OF dovrà essere di supporto all'attività ordinaria e la prevenzione di comportamenti errati da parte degli operatori con l'utilizzo di adeguata messaggistica in grado di segnalare eventuali errori o diagnosticare avarie.

Per la parte RIS devono inoltre essere indirizzate le prescrizioni descritte dalla D.G.R. 1706/2009 ed in particolare i requisiti di sicurezza relativi alla worklist destinata alle modalità diagnostiche.

Il sistema RIS/OF deve correttamente gestire le richieste provenienti dai sistemi esterni (CUP) ed interni (Order Entry Aziendali) e la messaggistica automatica relativa agli stati del processo verso gli altri sistemi informativi.

Il sistema deve essere interfacciato con i sistemi di gestione del magazzino.

Il sistema RIS/OF deve assicurare la disponibilità di un modulo specifico per la prescrizione di ricette dematerializzate (es. per la gestione di prestazioni aggiuntive) secondo la normativa vigente e di sistemi per la rendicontazione e gestione del pagamento del ticket e delle esenzioni.

Il sistema deve inoltre garantire la gestione delle codifiche delle prestazioni erogate, in modalità standardizzata rispetto ai nomenclatori e tariffari regionali per adempiere alla corretta risposta delle Aziende AVEC ai flussi regionali richiesti e con la possibilità di estrazione dati in conformità al Flusso della Specialistica Ambulatoriale (ASA).

Per quanto riguarda il percorso clinico-diagnostico di screening mammografico il sistema RIS proposto dovrà gestire e soddisfare tutti gli step del percorso:

- generazione della lettera di invito ai pazienti - se tale funzione è già disponibile attraverso altri software aziendali è necessario prevederne l'integrazione;
- accettazione ed esecuzione dell'esame;
- gestione della doppia lettura delle immagini attraverso un modulo specifico che permetta il corretto e puntuale confronto tra referti e immagini archiviati sul sistema PACS.

Per tutte le caratteristiche di dettaglio di quanto sopra descritto si rimanda al Capitolato Tecnico RIS-PACS AVEC.

Art. 6): Domini di riferimento

Nel Capitolato Tecnico RIS-PACS AVEC sono elencati i domini non radiologici che possono, in quanto produttori di immagini DICOM, essere integrati nei nuovi sistemi RIS-PACS.

Si differenziano le differenti modalità operative tra i reparti gestiti da software dedicati o dipartimentali e quelli in cui non sono presenti software specifici.

Per il primo caso dovrà essere prevista l'integrazione del software dipartimentale con le diverse componenti del sistema RIS/PACS attraverso la fornitura almeno del modulo denominato 'Order Filler' da terminologia IHE (d'ora in avanti OF) con le specifiche funzioni definite nel Capitolato Tecnico RIS-PACS AVEC. Se la funzione di refertazione è inclusa nel software dipartimentale devono essere garantiti i requisiti di sicurezza e tracciabilità previsti dalla D.G.R. n. 1706/2009.

Nel secondo caso oltre a quanto indicato al punto precedente dovranno essere garantite le corrette integrazioni con le modalità che producono le immagini medicali.



Se la prestazione prevede l'archiviazione di immagini in formato DICOM (es. ecotomografie), la refertazione sarà effettuata, come per l'ambito radiologico, all'interno del PACS producendo un documento DICOM SR.

Art.7): Installazione, Collaudo, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati

L'attività di installazione di tutte le componenti del sistema fornito è interamente a carico della ditta aggiudicataria e deve essere effettuata a regola d'arte.

La ditta deve prevedere nel progetto, e pertanto includere nell'offerta, tutti i servizi ritenuti necessari per l'installazione. In particolare si deve dare evidenza delle attività, se presenti, che implicino richiesta di 1.2.1 risorse materiali o umane delle Aziende AVEC , quali per esempio:

- indicazione dettagliata delle utenze (elettriche, termoidrauliche ecc.) e dei requisiti strutturali necessari per una corretta installazione;
- servizi di ufficio (spazi fisici, arredi, telefoni, fax, e-mail ecc.);

indicando chiaramente quali attività siano a carico del fornitore e quali richieste alle Aziende.

Si precisa che tutte le attività correlate all'installazione sono a totale carico della ditta fornitrice, ivi comprese, a titolo di esempio:

- le attrezzature per lo spostamento di imballaggi pesanti (piattaforme di elevazione, muletti ecc.);
- i servizi di immagazzinamento;
- altro supporto richiesto al personale di magazzino.

La consegna e l'installazione delle apparecchiature e dei sistemi dovranno pertanto essere contestuali.

Fase preliminare: progetto esecutivo

La ditta aggiudicataria deve predisporre **il progetto esecutivo** che contiene:

- **il piano di avvio** : piano di installazione dettagliato e suddiviso temporalmente in ogni azione prevista.
 1. Tale piano dovrà naturalmente gestire l'installazione del nuovo sistema in parallelo a quello esistente con l'obiettivo di minimizzare il tempo di passaggio dal vecchio al nuovo sistema.
 2. Tale piano dovrà tenere conto delle attuali articolazioni aziendali nel caso in cui siano presenti servizi interaziendali, che svolgono la propria attività a servizio di più aziende. Da questo punto di vista AOUE e AUSLFE sono da considerare come un'unico sito di installazione e collaudo.
- **il piano di formazione** : stabilisce nei dettagli le modalità dell'addestramento previsto per ogni figura professionale coinvolta nel progetto.

Il progetto esecutivo deve essere presentato dalla Ditta aggiudicataria entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.



Il progetto esecutivo verrà poi approvato da un gruppo di professionisti nominati dalle Aziende AVEC (GRP AVEC) entro 15 giorni dalla presentazione del progetto, al netto delle eventuali integrazioni / modifiche che potranno essere richieste e la Ditta Fornitrice sarà abilitata ad avviare la fase “A”. A fronte di eventuali e reiterate richieste di modifiche / integrazioni, coerenti con le specifiche di capitolato, che dovessero essere sistematicamente disattese dalla Ditta fornitrice, l'Amministrazione Appaltante si riserva di risolvere la fornitura e aggiudicare l'appalto alla ditta seconda classificata.

Fase “A”: Ambiente di test, integrazioni e monitoraggio

La ditta Fornitrice deve predisporre:

- il sistema di test;
- tutte le integrazioni fra il sistema di test e gli altri sistemi informativi così come richiesto in Capitolato (allegato #7 Integrazione_Sistemi_Informativi_AVEC);
- il sistema di monitoraggio delle prestazioni del sistema.

Il verbale di installazione della Ditta Fornitrice dovrà contenere evidenza:

- dell'installazione del sistema di test;
- di ogni integrazione effettuata;
- dell'installazione del sistema di monitoraggio.

Il collaudo del sistema di test, che verrà effettuato da un gruppo di professionisti nominati da AVEC, dovrà avvenire entro 30 giorni solari dalla produzione del verbale di installazione.

Il collaudo consisterà nel testare il funzionamento di ogni funzionalità implementata. Il collaudo abiliterà la Ditta Fornitrice alla fase successiva.

Questa fase deve essere ultimata (collaudo AVEC incluso) entro 3 mesi dall'approvazione del progetto esecutivo.

Fase “B”: Sistemi aziendali

Questa fase riguarda l'installazione dei sistema in produzione, installati presso le sedi delle Aziende AVEC e comprende, per ciascuna azienda :

- Hardware e software;
- Supporto onsite;
- Servizio di Help Desk;
- Formazione agli operatori;
- Recupero dati pregressi.

La Ditta fornitrice ha facoltà di scegliere l'ordine temporale delle Aziende oggetto di installazione del sistema.



Il collaudo dei sistemi aziendali verrà effettuato da professionisti individuati dalle Aziende, con le modalità che ogni Azienda riterrà più opportune.

Il collaudo potrà avvenire da quando la Ditta fornitrice predisporrà un sistema Aziendale (fatto salvo quanto indicato al precedente punto: Fase preliminare: progetto esecutivo – piano di avvio – punto 2) con almeno i seguenti moduli:

- Hardware e software installato e funzionante con tutte le integrazioni attive;
- Supporto onsite attivato;
- Servizio di Help Desk attivo;
- Formazione agli operatori effettuata;
- Recupero 5 anni dati pregressi;
- Sistema temporaneo che garantisca il recupero di dati meno recenti di 5 anni durante il completamento del recupero di tutti i dati pregressi.

La Ditta Fornitrice deve consegnare all’Azienda il verbale di installazione e l’Azienda si impegna ad eseguire il collaudo entro 30 giorni solari.

Al fine di ottimizzare le procedure di avvio, in particolare in presenza di installazioni Aziendali complesse dal punto di vista geografico e multidisciplinare, il progetto della Ditta può prevedere installazioni parziali (per stabilimento, per dominio, ecc) al fine di ridurre l’impatto sugli utenti e consentire quindi l’avvio in produzione del sottosistema individuato (es. livello stabilimento).

In questo caso la Ditta fornitrice deve produrre un verbale di installazione parziale che elenca tutti i dispositivi, le integrazioni e i servizi attivati e l’Azienda si impegna ad eseguire il collaudo parziale entro e non oltre 15 giorni dal verbale di installazione.

Il collaudo definitivo Aziendale darà luogo alla decorrenza del contratto per quella Azienda.

Tutta la fase “B” deve essere ultimata in modo che il collaudo dell’ultima azienda avvenga non oltre 12 mesi dalla consegna dei locali della prima Azienda.

Al fine di garantire il recupero di tutti i dati pregressi previsti dal capitolato, verrà previsto al collaudo la liquidazione dell’80% della quota relativa al noleggio di ogni azienda. Il restante 20% verrà liquidato solo alla conclusione del recupero dei dati attestato dal GRP AVEC. Il recupero dei dati di tutte le Aziende AVEC deve comunque essere garantito entro 6 mesi dalla conclusione dell’ultimo collaudo aziendale.

Il mancato rispetto dei tempi sopra indicati comporterà l’applicazione delle seguenti penalità:

- **Ritardo presentazione Progetto esecutivo.** Per ogni giorno solare di ritardo, le aziende appaltanti si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo 0,1% dell’importo annuale aziendale.



- **Ritardo nella conclusione nella installazione - fase A.** Per ogni giorno solare di ritardo, le aziende appaltanti si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo 0,01% dell'importo annuale aziendale.
- **Ritardo conclusione collaudo ultima azienda.** Per ogni giorno solare di ritardo, le aziende appaltanti si riservano la facoltà di applicare una penale pari allo 0,05% dell'importo annuale aziendale.

Art.8): Elenco Principali Leggi, Norme e Standards di riferimento

I sistemi offerti dovranno garantire la piena conformità ai seguenti riferimenti legislativi, normativi e standard (ove applicabili):

Leggi nazionali

- D. Lgs. N. 187/2000 e s.m.i. - Attuazione della Direttiva 97/43/Euratom in materia di protezione sanitaria delle persone contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti connesse ad esposizioni mediche;
- D. Lgs. N. 230/1995 e s.m.i. - Attuazione delle Direttive 89/618, 90/641, 92/3/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti;
- D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Nota della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del marzo 2007, versione n.19 - Recepimento delle "Linee Guida per la Dematerializzazione della documentazione clinica in diagnostica per immagini - Normativa e Prassi";
- D.P.R. del 7/4/2003, N. 137, art. 16 - Regolamento recante disposizioni di coordinamento in materia di firme elettroniche a norma dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 10 del 23/1/2002;
- D. Lgs. N. 196/2003 e s.m.i. e Allegato B - Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (entrata in vigore prevista per il 25 maggio 2018);
- Linee Guida del Garante della Privacy relative al Dossier Sanitario Elettronico del 4 giugno 2015;
- D.P.C.M. N. 178/2015 - Decreto attuativo del Fascicolo Sanitario Elettronico;
- D. Lgs. N. 82/2005 e s.m.i. - Codice dell'Amministrazione digitale;
- D. Lgs. N. 50/2016 - Codice degli Appalti;
- Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2015, Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni prodotte da Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).



Leggi regionali

- D.G.R. N. 1706/2009 - Individuazione di aree di miglioramento della qualità delle cure e integrazione delle politiche assicurative e di gestione del rischio;
- D.G.R. N. 1707/2012 - Requisiti specifici per l'accreditamento delle Strutture Radiologiche;

Norme Internazionali

- ISO IEC 62366:2007 – Medical Device – Application of usability engineering to medical devices;
- ISO IEC 62304:2006 – Medical Device Software - Software Life Cycle Processes;
- ISO IEC 80001-1:2010 – Application of risk management to IT networks incorporating medical devices. Part 1: Roles, responsibilities and activities;
- ISO IEC 80002-1:2009 – Medical Device Software – Part 1: Guidance on the application of ISO 14971 to medical device software;

Standard

- Adesione dei servizi/prodotti offerti agli standard HL7 in vigore per la messaggistica (almeno nella versione 2.3), al fine di assicurare l'interoperabilità dei prodotti nel contesto operativo, con garanzia di supporto per versioni successive per tutta la durata del contratto;
- Adesione allo standard DICOM 3.0 e alle parti che lo compongono nell'ultima versione disponibile;
- Adesione alla Storage Service Class secondo DICOM Standard PS 3.4;
- Adesione al Query/Retrieve secondo DICOM Standard PS 3.4;
- Adesione a Softcopy Presentation States secondo DICOM Standard PS 3.4;
- Adesione a Structured Reporting secondo DICOM Standard PS 3.4;
- Adesione DICOM WADO;
- Memorizzazione degli IOD definiti dallo Standard DICOM, compresi quelli conformi all'elenco delle modalità installate con l'aggiunta delle modalità relative ai domini NON radiologici;
- Memorizzazione di ogni oggetto DICOM "as is" senza cambiamenti o manipolazioni ai contenuti

Profili IHE del dominio radiologico

Flussi di lavoro

- PIR, Patient Information Reconciliation;
- PWF, Post-processing Workflow;
- RWF, Reporting Workflow;
- IRWF, Import Reconciliation Workflow;
- PDI, Portable Data for Imaging;
- SWF, Scheduled Workflow;



Contenuto

- NM, Nuclear Medicine Image;
- MAMMO, Mammography Image;

Presentazione

- KIN, Key Image Note;
- CPI, Consistent Presentation of Images;
- PGP, Presentation of Grouped Procedures;

Infrastruttura

- XDS-I.b, Cross-enterprise Document Sharing for Imaging;
- TCE, Teaching File and Clinical Trial Export;
- ARI, Access to Radiology Information;
- ATNA, Audit Trail and Node Authentication – Radiology Option;

Altri domini

- IHE IT Infrastructure Technical Framework;
- CT, Consistent Time.

Nel capitolato tecnico sono riportati ulteriori profili IHE non considerati come specifiche tecniche minime. La conformità a tali profili sarà valutata nell'attribuzione del punteggio tecnico.

Art.9): Architettura e sistema di archiviazione

Il sistema fornito, unico per le sei Aziende AVEC, sia per la parte PACS che per la parte RIS/OF deve essere progettato a livello di architettura e sistemi di archiviazione secondo i seguenti principi, descritti in dettaglio al punto 9 del Capitolato Tecnico (negli aspetti vincolanti e preferenziali):

- garanzia di accessibilità esami pregressi da parte di strutture diverse da quella di acquisizione, utilizzando un sistema XDS/XDS-I (da terminologia IHE) sincronizzato ed integrato con l'anagrafica di livello AVEC (MPI) e in ogni ambito oggetto della fornitura (radiologico ed extra radiologico);
- dimensionamento degli archivi in modo da garantire utilizzo in linea di tutte le immagini lossless e dei referti (inclusi quelli recuperati dai vecchi sistemi in uso);
- recupero di tutte le immagini DICOM e referti (in formato HL7 CDA-2 o pdf, p7m) dai sistemi in uso;
- gestione dei principali formati di immagini e Video;
- infrastruttura Server PACS principale e di Disaster Recovery su Datacenter Lepida con utilizzo della Rete geografica Lepida e Aziendale per il collegamento ai Server PACS Aziendali e di Stabilimento, tutti sincronizzati e allineati tra loro anche in modalità asincrona, in caso di fermo di uno di essi, per garanzia di continuità di servizio in caso di guasto dei server o della rete geografica (vedi parte Infrastruttura PACS successivo);
- infrastruttura Server RIS/OF, sistemi broker e integratori applicativi aziendali principale e di Disaster Recovery su Datacenter Lepida con utilizzo della Rete geografica Lepida e Aziendale (vedi parte Infrastruttura RIS);
- gestione della compressione dello studio;
- utilizzabilità dell'archivio principale AVEC da più Aziende sanitarie AVEC contemporaneamente con ogni dato aziendale logicamente separato dagli altri;
- garanzie che le operazioni di merge e riconciliazione degli archivi qualora due o più Aziende decidessero di unirsi durante il contratto siano realizzate e senza oneri aggiuntivi;



- idonee politiche di back-up su DB e applicativi per i siti di produzione e Disaster Recovery dei sistemi RIS/OF, PACS centrali, PACS Aziendali e di stabilimento;
- condivisione dei dati a livello di Area Vasta per un più efficiente percorso diagnostico e di cura, minimizzando al contempo il numero di indagini radiografiche, nel rispetto del quadro regolatorio che fa riferimento alla privacy;
- integrazione con il sistema regionale di conservazione reso disponibile dalla Regione (Parer) per i file in formato DICOM SR firmati digitalmente (vedi parte integrazione Parer Successiva);
- caratteristiche di fault-tolerance con architettura in grado di consentire la continuità del servizio (H24 e 7 giorni su 7) e la sicurezza d'archiviazione delle immagini anche nell'eventualità di guasto di un server.

Rispetto ai principi sopra evidenziati, si vuole porre dettaglio su:

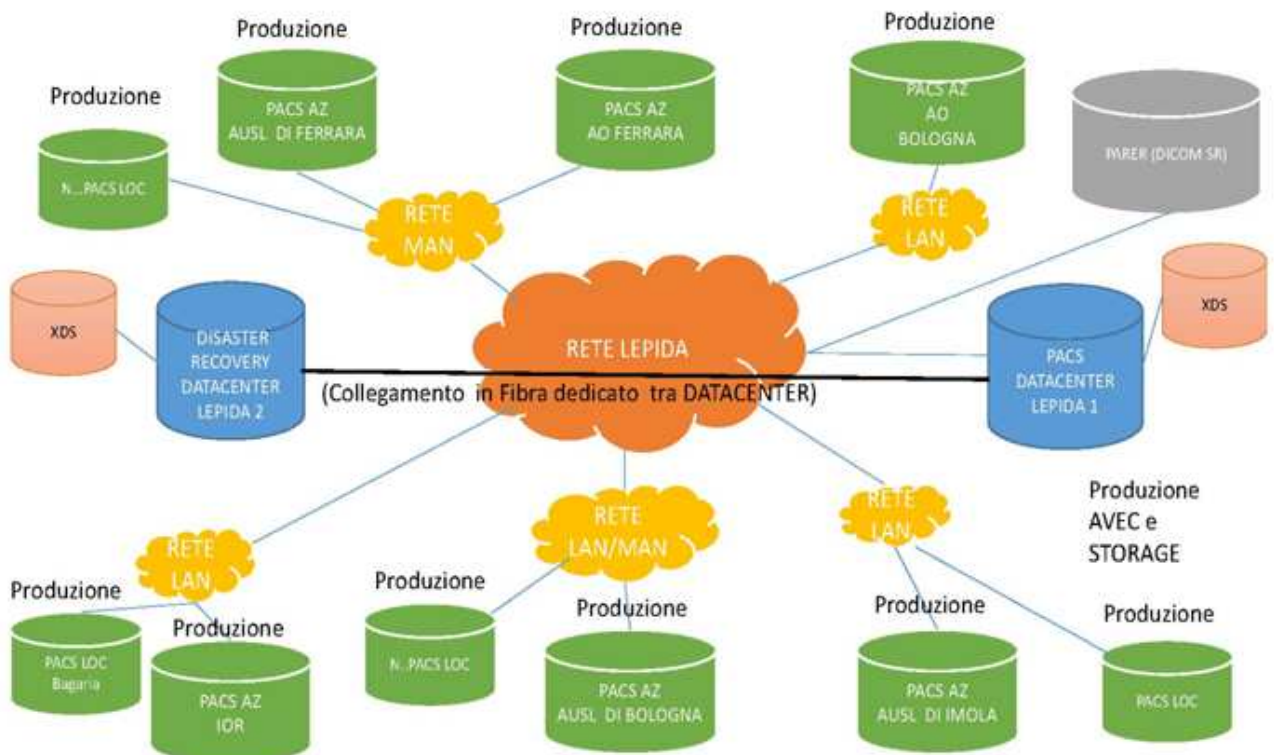
9.1 INFRASTRUTTURA DI RIFERIMENTO PACS

9.2 INFRASTRUTTURA DI RIFERIMENTO RIS/OF

9.3 Fornitura Società LEPIDA

9.4 INTEGRAZIONE PARER

INFRASTRUTTURA DI RIFERIMENTO PACS





L'infrastruttura del sistema PACS deve prevedere come da illustrazione schematica sopra riportata:

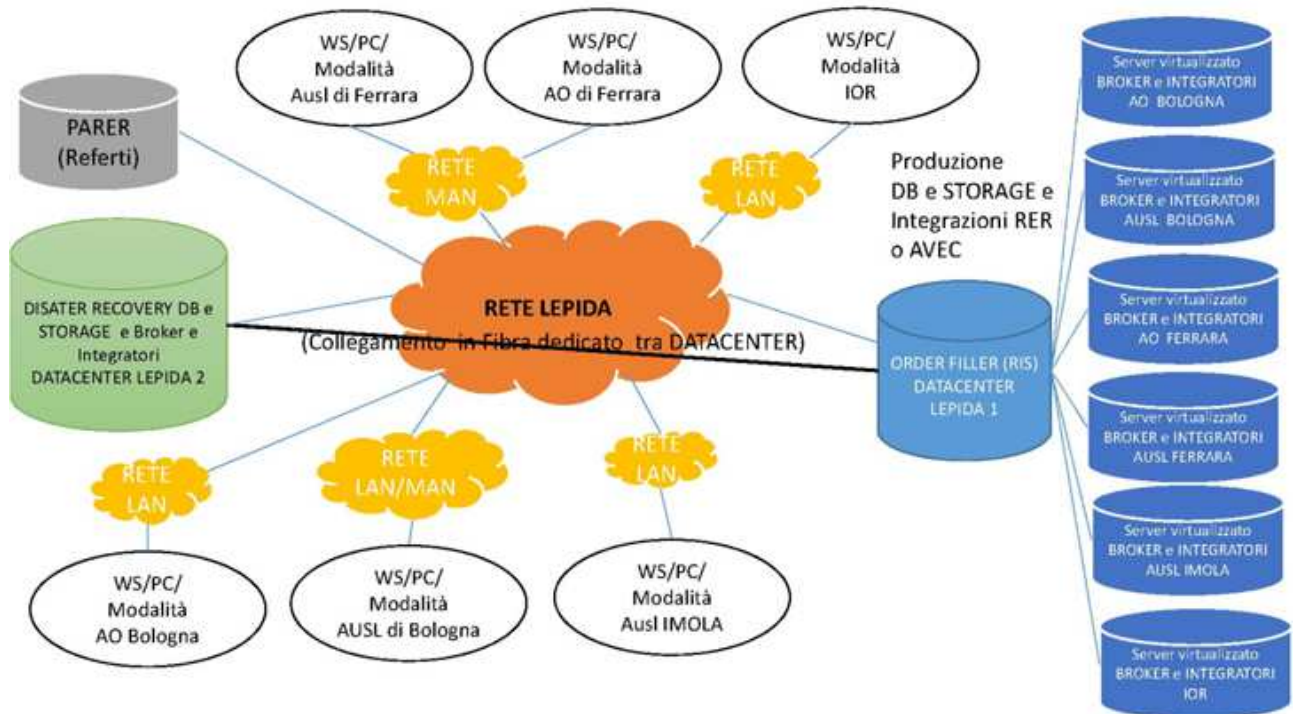
- DB e Storage unico AVEC su DATACENTER della Società LEPIDA SPA;
- Sistema DB e Storage in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari e STORAGE di tipo “Storage base” **Dedicati**) presso un DATACENTER Società LEPIDA SPA (DATACENTER 1);
- Sistemi XDS in fornitura di tipo Hosting (su SERVER Fisici e/o Virtuali necessari sul DATACENTER 1 ma fisicamente diversi dal precedente e **Dedicati**);
- Sistemi Aziendali/Stabilimento HW e SW installati presso locali indicati dalle Aziende AVEC di produzione Aziendali/Stabilimento (vedi Requisiti di minima indicati al Capitolato Tecnico Foglio “REQ_MIN_SRV_PACS_AZ”);
- Sistemi per invio dei file DICOM SR a PARER;
- Un sistema replicato del precedente di DISASTER RECOVERY su un altro DATACENTER LEPIDA (DATACENTER 2) da attivare in caso di fermo sito di Produzione DATACENTER 1 o problemi sulla rete della Società LEPIDA SPA sempre in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari e STORAGE di tipo “Storage Backup” Dedicati).

Il sistema di infrastruttura con i requisiti minimi e vincolanti sopra indicati, dovrà essere progettato per garantire le migliori performance in termini di:

- usabilità, tempi di accesso ai dati e immagini
- recovery point objective (RPO)
- recovery time objective (RTO).

Deve essere prodotto documento in cui vengano evidenziate in maniera chiara ed esaustiva le performance proposte facendo riferimento anche ai casi d'uso esposti nel Capitolato Tecnico.

INFRASTRUTTURA DI RIFERIMENTO RIS/OF



L'infrastruttura di Produzione del sistema RIS/ORDER FILLER deve prevedere come da illustrazione schematica sopra riportata:

- DB e Storage unico AVEC su DATACENTER della Società LEPIDA SPA;
- Sistema di produzione: DB e Storage in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari e STORAGE di tipo "Storage base Storage High Performance" **Dedicati**) presso un DATACENTER Società LEPIDA SPA (DATACENTER 1);
- Sistemi Broker aziendali in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari su DATACENTER 1 ma fisicamente diversi dai precedenti e **Dedicati**);
- Sistemi per Integrazioni aziendali per applicazioni locali, AVEC e Regionali in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari su DATACENTER 1 ma fisicamente diversi dai precedenti e **Dedicati**);
- Un sistema replicato del precedente di DISASTER RECOVERY su un altro DATACENTER della Società LEPIDA SPA (DATACENTER 2) da attivare in maniera ASINCRONA in caso di fermo sito di Produzione DATACENTER 1 o problemi sulla rete della Società LEPIDA SPA sempre in fornitura di tipo Hosting (di SERVER Fisici e/o Virtuali necessari e STORAGE di tipo "Storage base Storage High Performance" **Dedicati**);

Il sistema di infrastruttura con i requisiti minimi e vincolanti sopra indicati, dovrà essere progettato per garantire le migliori performance in termini di:

- usabilità, tempi di accesso ai dati e immagini;
- recovery point objective (RPO);
- recovery time objective (RTO).

Deve essere prodotto documento in cui vengano evidenziate in maniera chiara ed esaustiva le performance proposte facendo riferimento anche ai casi d'uso indicati.



Fornitura Società LEPIDA

Lepida SpA, la società in house degli enti locali della regione Emilia Romagna è:

- strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida;
- motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per l'attuazione dell'Agenda Digitale;
- garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio;
- supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse;
- produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato.

In particolare in questo contesto di progetto è fornitore per le Aziende Sanitarie AVEC (socio della stessa società) sia della infrastruttura geografica per i collegamenti di rete in fibra ad alta velocità di trasmissione (rete Lepida) e sia dei servizi di datacenter ove necessari, conformi alle ultime indicazioni AGID.

Il progetto RIS-PACS prevede il vincolo alla Ditta Aggiudicataria di utilizzo dei servizi di connettività e di datacenter dei sistemi principali dalla LEPIDA SPA, secondo quanto sopra riportato e richiamato dal Capitolato Tecnico.

I Costi dei servizi forniti da LEPIDA saranno a carico della Ditta Aggiudicataria secondo tariffazioni che saranno trasparenti e uguali per tutti le ditte concorrenti.

Le specifiche, gli SLA e i listini dei servizi proposti sono disponibili sul sito della società LEPIDA (<http://www.lepida.it>).

In fase di predisposizione del progetto, per tutte le ditte fornitrici partecipanti alla gara, LEPIDA SPA garantirà stesse condizioni e in particolare:

- disponibilità personale Lepida per incontri riservati e singoli per la predisposizione dell'offerta con le ditte fornitrici partecipanti alla gara. Disponibilità sarà per un periodo definito per due mezze giornate settimanali sino alla chiusura della presentazione delle offerte.
- disponibilità a garantire la riservatezza know how dei vari fornitori facendo firmare al personale coinvolto uno specifico vincolo di riservatezza.
- i pagamenti e la fatturazione saranno gli stessi che sono applicati agli enti soci. La fatturazione del servizio avverrà **con cadenza quadrimestrale** a fine Aprile, fine Agosto e fine Dicembre. Pagamento a **30 GG FMDF**.

INTEGRAZIONE PARER

Di seguito vengono riportate le modalità previste al mese di novembre 2017 di versamento e conservazione dei referti e Immagini al Polo Archivistico della Regione Emilia Romagna (PARER), che la ditta deve garantire. La ditta deve comunque garantire senza alcun costo per tutta la durata contrattuale eventuali modifiche e/o nuove modalità di versamento per qualsiasi motivazione (anche di carattere normativo regionale, statale e/o europeo).



Parte Conservazione Referti

La ditta a dovrà prevedere la conservazione dei Referti prodotti dal sistema presso il PARER.

I referti, prodotti dal sistema aziendale in formato CDA oppure PDF, digitalmente firmati oppure non firmati (in casi eccezionali), vengono trasmessi in conservazione tramite invocazioni allo specifico web service esposto dai sistemi del Polo Archivistico, le cui specifiche verranno trasmesse alla Ditta aggiudicataria. La Ditta dovrà provvedere alla realizzazione di uno specifico client per il versamento in conservazione, tramite interfacciamento con il sistema produttore, specifico per ogni azienda AVEC.

Il versamento in conservazione avverrà effettuando una chiamata al web service per ciascun referto da trasmettere al sistema di conservazione. Ogni referto versato dovrà essere corredato di un set di metadati descrittivi del contesto di produzione e specifici del referto, definiti in linea generale da PARER e da concordare con Gruppo di lavoro inter-aziendale nell'ambito dello specifico contesto organizzativo AVEC. E' compito della Ditta il recupero dei metadati dal sistema di produzione, nonché la predisposizione del pacchetto SIP da trasmettere (metadati e documento). Dovranno essere gestiti, a cura della Ditta, anche gli eventuali aggiornamenti intervenuti sul referto successivamente alla sua trasmissione in conservazione, ad esempio: aggiornamento dei metadati descrittivi, annullamento del referto, versionamento del referto.

Preliminarmente all'avvio effettivo, è da prevedere una attività di test, le cui caratteristiche e modalità saranno da convenire con il personale tecnico di PARER, per concordare le modalità definitive e definire le configurazioni più opportune.

Dopo l'avvio effettivo (in produzione) dei versamenti, è a carico della ditta la verifica periodica (monitoraggio) dei versamenti in conservazione, eventualmente anche su diretta segnalazione del personale PARER, nonché la correzione delle eventuali anomalie che abbiano comportato errori in fase di versamento.

Con cadenza da concordare, la ditta dovrà predisporre, in accordo con il personale tecnico del PARER, la trasmissione di liste di consistenza o, comunque, elementi sufficienti per individuare la numerosità e caratteristiche degli studi versati, ai fini di un riscontro periodico tra referti trasmessi e referti effettivamente conservati.

Parte Conservazione Immagini

La ditta dovrà prevedere la conservazione degli studi diagnostici in formato DICOM SR prodotti dal sistema PACS presso il PARER. Gli studi prodotti da ogni azienda AVEC verranno trasmessi in conservazione utilizzando i moduli denominati DPI, specifica interfaccia software attraverso la quale ogni Azienda Sanitaria AVEC potrà gestire gli Studi Immagini DICOM SR prodotti al proprio interno. Per ciascuna Azienda Sanitaria, è necessario predisporre un modulo DPI. Attualmente, i moduli DPI sono installati e gestiti presso la società CUP2000, che provvede a tutte le attività sistemistiche.

La ditta dovrà prevedere di definire specifiche regole sul sistema PACS, per definire le annualità, cadenze temporali, relazioni con i sistemi refertanti e quant'altro necessario per individuare il set di studi da trasmettere in conservazione. Queste regole dovranno essere definite dal Gruppo di lavoro inter-aziendale e il personale di PARER. Inoltre, dovrà essere prevista una specifica configurazione del sistema PACS affinché questo possa riconoscere i moduli DPI come nodi della propria sottorete. La configurazione e gestione sistemistica dei moduli DPI non è a carico della ditta aggiudicataria.

Preliminarmente all'avvio effettivo, è da prevedere una attività di test, le cui caratteristiche e modalità saranno da convenire con il personale tecnico di PARER, per concordare le modalità definitive e definire le configurazioni più opportune.

Dopo l'avvio effettivo (in produzione) dei versamenti, è a carico della ditta la verifica periodica (monitoraggio) dei versamenti in conservazione, eventualmente anche su diretta segnalazione del personale PARER, nonché la correzione delle eventuali anomalie che abbiano comportato errori in fase di versamento.



Con cadenza da concordare, la ditta dovrà predisporre, in accordo con il personale tecnico del PARER, la trasmissione di liste di consistenza o comunque, elementi sufficienti per individuare la numerosità e caratteristiche degli studi versati, ai fini di un riscontro periodico tra studi trasmessi e studi effettivamente conservati.

Art.10): Monitoraggio del sistema e tracciabilità degli eventi

Il fornitore dovrà assicurare un sistema di monitoraggio in tempo reale sullo stato operativo di tutte le componenti installate. Il sistema dovrà essere di tipo “proattivo” con interfaccia web based ed autenticazione allineata a quella dei sistemi RIS-PACS con definizione di opportuni profili.

A partire da tale sistema dovranno essere prodotti report dettagliati sui principali temi oggetto di monitoraggio, quali ad esempio, l'alimentazione elettrica, la funzionalità di rete intesa sia come connettività LAN/WAN sia come servizi (NTP, DNS, LDAP, ...), il sistema di archiviazione (RDBMS), i sistemi operativi, i file systems ed altro.

Sono richiesti altresì report di audit, performance e disponibilità almeno per le funzioni di:

- connettività di rete;
- I/O HL7;
- I/O DICOM;
- stato dello storage;
- autenticazione;
- controllo di accesso;
- gestione delle policy.

I report devono essere personalizzabili per Azienda e accessibili a livello locale solo ad utenti autorizzati e per tutta la durata contrattuale. Devono essere disponibili on line ed esportabili in un formato standard, con possibilità di invio dei dati ad enti a cui è affidata la conservazione sostitutiva (nel caso specifico il PARER).

I report di audit devono prevedere l'analisi di tutte le attività svolte sui dati personali con registrazione delle modalità di accesso agli stessi dati. Deve essere prevista in aggiunta la registrazione delle attività di archiviazione di studi, immagini, referti e relativi meta-dati, con funzioni di log integrate con il PACS e gli altri applicativi, in modo da assicurare l'univocità dell'operatore nelle funzioni di audit.

Deve essere garantita la non modificabilità dei dati sorgente oggetto di audit, prevedendo un'ampia gamma di interfacce verso sorgenti multiple (come già accennato in premessa del paragrafo, coincidenti con i database, sistemi operativi, dispositivi di rete, applicazioni).

Il sistema di monitoraggio deve inoltre consentire di interrogare tutti i dati contenuti nelle tabelle per la produzione di rapporti statistici. Anche in questo caso il sistema deve essere facilmente configurabile dagli utenti attraverso interrogazioni predefinite e/o personalizzabili, permettendo l'integrazione con i sistemi di reportistica aziendali.

I risultati delle interrogazioni devono essere esportabili in modalità standard utili all'analisi statistica (come i formati csv o xls).

Art.11): Servizio di assistenza tecnica



Il servizio di assistenza tecnica deve garantire i livelli di servizio offerti attraverso una serie di strumenti che la Ditta Fornitrice deve predisporre per AVEC:

1. la costituzione di un gruppo di lavoro onsite presso le Aziende con orario giornaliero e giorni settimanali di presenza garantiti, costituito da tecnici esperti;
2. la costituzione di un servizio per la ricezione delle chiamate di assistenza tecnica (Help Desk);
3. un gruppo di supporto formativo continuo che garantisca supporto applicativo agli utenti AVEC.

Attraverso questi strumenti deve essere garantita un'assistenza di tipo full-risk per tutti i dispositivi e sistemi oggetto della fornitura per tutta la durata del contratto, attraverso interventi per il mantenimento in efficienza quali:

- interventi di manutenzione preventiva (secondo le modalità e la periodicità previste dal Fabbricante dei Dispositivi);
- interventi di manutenzione correttiva con SLA sui tempi di ripristino definiti sulla base dei livelli di severità specificati;
- Sostituzione monitor diagnostici di refertazione a seguito di non idoneità riscontrate nei controlli di qualità come già indicato nel capitolo 4.

La definizione di manutenzione e **assistenza full-risk** deve essere intesa in senso letterale e vincolante per cui non sono ammesse esclusioni. Devono essere comprese pertanto, eventualmente per mezzo di adeguate polizze assicurative, anche le condizioni eccezionali (furti, danneggiamenti, atti di vandalismo ecc.) e gli eventi avversi (atti di terrorismo, eventi climatici e meteorologici, catastrofi naturali ecc.).

Devono essere anche garantiti interventi di configurazione software e di aggiornamento dei dispositivi e dei sistemi quali:

- aggiornamenti hardware, software, attività di sviluppo, licenze, implementazioni, supporto in risposta a modifiche normative;
- aggiornamenti critici del sistema;
- aggiornamenti per mantenere gli SLA concordati;
- aggiornamenti "minor release" del sistema;
- almeno 1 aggiornamento "major release";
- almeno 500 giornate/uomo per sviluppo degli aggiornamenti derivanti da esigenze manifestate dagli utenti.

Il servizio di Help Desk deve essere organizzato attraverso l'istituzione di un numero unico per la ricezione chiamate in tutta AVEC e deve essere strutturato a più livelli di gestione in relazione alla complessità.

Il servizio di ricezione delle chiamate deve funzionare 24/24 h 7/7gg e deve prevedere l'istituzione di altri canali comunicativi (almeno email e portale web) ad ogni richiesta intervento deve essere assegnato un numero unico in tutta AVEC e devono essere registrati i dati del chiamante, i dati temporali della chiamata.

Il servizio di help desk provvederà a gestire la chiamata documentando e registrando ogni azione di gestione, ivi comprese eventuali escalation vs. altri servizi. Il servizio di Help Desk dovrà anche gestire il call back e infine la chiusura della chiamata registrandone i riferimenti temporali e l'esito finale.

Ogni intervento tecnico eseguito (preventivo, correttivo, di configurazione, di aggiornamento tecnologico, ecc.) deve essere identificato tramite un identificativo unico e i dati specifici (riferimenti temporali di inizio e fine, azioni effettuate, tecnico esecutore, esito, ecc.) devono essere registrati.



Il servizio include la fornitura di un portale web con le seguenti funzioni:

- l'utente può seguire lo stato di avanzamento di una richiesta;
- l'utente può consultare il verbale definitivo di chiusura dell'intervento;
- consultazione della rispondenza della performance di assistenza tecnica agli SLA concordati.

Per quest'ultimo punto sono previste delle verifiche (almeno trimestrali) in contraddittorio con la Ditta Fornitrice al fine delle applicazioni di eventuali penali.

Il servizio deve garantire anche la gestione della sorveglianza Post Market per quanto riguarda i Dispositivi Medici (gestione delle azioni correttive di sicurezza) e i Non Dispositivi Medici (inoltre delle notifiche di sicurezza e individuazione delle responsabilità per l'espletamento delle modifiche). In entrambi i casi deve essere garantita la gestione degli incidenti segnalati.

Art.12): Livelli di Servizio

Le prestazioni attese per i sistemi RIS-PACS offerti sono sintetizzate attraverso una serie di indicatori o livelli di servizio minimi da rispettare.

Tali indicatori sono suddivisi in tre settori:

A. fruibilità della worklist di refertazione

Ai fini della refertazione è necessario assicurare che le funzioni relative alla gestione della worklist di refertazione sia rapida e agevole. Nello specifico è richiesto un numero ridotto di passaggi per eseguire le seguenti attività:

- o visualizzare la worklist di refertazione;
- o selezionare e prendere in carico un esame e renderlo pronto per la refertazione (con caricamento automatico delle immagini, attivazione refertazione vocale e visualizzazione dei precedenti);
- o passare alla refertazione dell'esame/paziente successivo.

B. disponibilità delle immagini necessarie in sede di refertazione

L'accesso alle immagini deve essere assicurato entro una specifica finestra temporale, intesa come tempo di visualizzazione della prima immagine diagnostica a monitor. Tali tempistiche, dell'ordine di pochi secondi, sono diverse in base al repository interessato:

Server LOCALE , o ospedaliero per i presidi di maggior dimensione
Server AZIENDALE
Server AVEC , dislocato presso il dato center Lepida.

C. Efficienza d'intervento/risoluzione delle problematiche segnalate.

Gli indicatori predisposti mirano a quantificare, su base trimestrale:

- o l'efficienza di risposta telefonica in modalità presidiata

Si considerano tutte le chiamate pervenute nel periodo di disponibilità del servizio in modalità presidiata, escluse quelle terminate dall'utente entro 20 (venti) secondi dall'inizio

della chiamata. L'indicatore, denominato LS.CTP, è dato dal rapporto tra la somma del numero di chiamate perse e il numero totale di chiamate pervenute nel periodo di riferimento.

- o l'efficienza di risposta telefonica in regime di reperibilità



Sono considerate tutte le chiamate pervenute, nel periodo di disponibilità del servizio in modalità di reperibilità, che non hanno avuto una risposta.

L'indicatore, denominato LS.CTPrep, è dato dal rapporto tra la somma del numero di chiamate perse in regime di reperibilità e il numero totale di chiamate pervenute in regime di reperibilità nel periodo di riferimento.

- la tempestività della soluzione in caso di interventi di severità 1 (Anomalia bloccante)

L'indicatore, denominato LS.TDS1, è dato dal conteggio del numero di richieste effettuate dall'utenza, nel trimestre, che hanno comportato un tempo di lavorazione inferiore ad un determinato tempo limite pari a 1 ora lavorativa.

- la tempestività della soluzione in caso di interventi di severità 2 (Anomalia non bloccante)

L'indicatore, denominato LS.TDS2, è dato dal conteggio del numero di richieste effettuate dall'utenza, nel trimestre, che hanno comportato un tempo di lavorazione inferiore ad un determinato tempo limite pari a 2 ore lavorative.

- la tempestività della soluzione in caso di interventi di severità 3 (Anomalia minore)

L'indicatore, denominato LS.TDS3, è dato dal conteggio del numero di richieste effettuate dall'utenza, nel trimestre, che hanno comportato un tempo di lavorazione inferiore ad un determinato tempo limite pari a 8 ore lavorative.

Lo scostamento dai valori limite fissati per ciascun indicatore darà luogo a specifiche penali secondo i seguenti criteri:

Efficienza di risposta telefonica	(indicatore LS.CTP)
La penale è pari all'1% del canone del servizio nel periodo di osservazione per ogni punto percentuale, o frazione, di scostamento dal valore di soglia	
Efficienza di risposta telefonica in reperibilità	(indicatore LS.CTPrep)
La penale è pari all'1% del canone del servizio nel periodo di osservazione per ogni punto percentuale, o frazione, di scostamento dal valore di soglia	
Tempestività della soluzione	(indicatore LS.TDS1)
La penale è pari all'1% del canone del servizio nel periodo di osservazione per ogni punto percentuale, o frazione, di scostamento dal valore di soglia	
Tempestività della soluzione	(indicatore LS.TDS2)
La penale è pari all'1% del canone del servizio nel periodo di osservazione per ogni punto percentuale, o frazione, di scostamento dal valore di soglia	
Tempestività della soluzione	(indicatore LS.TDS3)
La penale è pari all'1% del canone del servizio nel periodo di osservazione per ogni punto percentuale, o frazione, di scostamento dal valore di soglia	



Sezione II – Parte normativa

Art.13) Oggetto e Durata della fornitura

L'affidamento della fornitura in noleggio sarà regolato dalle norme del presente capitolato speciale.

La Procedura Aperta ha per oggetto la fornitura del Sistema RIS-PACS di Area Vasta, il contratto di noleggio avrà una durata di 8 anni per ciascuna Azienda Sanitaria, a far data dal collaudo Aziendale come meglio indicato nell'art. 7) Installazione, Collaudo, Rilascio dei servizi e Piano di Migrazione Dati - Fase "B": Sistemi aziendali.

L'importo massimo complessivo per tutta la durata del noleggio (8 anni) è pari a € 34.700.000,00 euro IVA esclusa.

Alla scadenza dei singoli contratti di noleggio, ciascun'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogarne la durata per un periodo ulteriore di tempo al fine di uniformare la data finale con le altre Aziende Sanitarie, tale proroga di regola non potrà superare i 6 mesi salva l'eventuale necessità di ulteriore proroga all'unico fine di concludere una procedura di gara per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario della fornitura. In caso di proroga sarà pagata solo la quota di canone relativa alla manutenzione.

Qualora in corso di esecuzione del contratto si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni, la stazione appaltante potrà imporre, ai sensi del comma 12, art. 106, D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione delle stesse fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Art.14) Obblighi in materia di sicurezza e salute sul lavoro -

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero - universitaria di Bologna, Policlinico S. Orsola Malpighi: al collegamento <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>,

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

Restano immutati gli obblighi a carico delle imprese e dei lavoratori autonomi in merito alla salute e alla sicurezza sul lavoro.

Come previsto dall'art. 26 c3-ter del d.lgs. n. 81/2008 e s.m., l'AUSL di Bologna con l'incarico di "soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recanti una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto." Tale documento è allegato al presente capitolato speciale.

L'AUSL di Bologna, l'Azienda Ospedaliera Universitaria di Bologna S. Orsola –Malpighi, l'Istituto Ortopedico Rizzoli, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Di Ferrara "S. Anna", l'Azienda USL di



Ferrara, l'Azienda USL di Imola, allegato al contratto di appalto, invieranno alla ditta aggiudicataria, il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.) specifico per la propria azienda.

Art.15) Penalità

La fornitura derivante dal presente Capitolato Speciale sarà monitorata per tutta la sua durata. La Ditta Aggiudicataria sarà, pertanto, sottoposta ad un processo di valutazione che potrà portare, di volta in volta, oltre al risarcimento dei danni, all'applicazione di penali direttamente conseguenti da comportamenti difformi rispetto agli obblighi contrattuali (citate agli artt. 7 e 12).

Come previsto dal successivo articolo, ogni segnalazione relativa al presente contratto a carico della ditta sarà riportata sul certificato di buona esecuzione.

L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto delle Aziende Sanitarie a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Ai sensi dell'articolo 113 bis comma 2, l'entità delle penali legate al ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento.

Art.16) Risoluzione del contratto

L'Azienda appaltante avrà la facoltà di risolvere "ipso facto et jure" il contratto, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata via pec, secondo quanto stabilito all'art.108 del Codice e nelle seguenti ipotesi:

- a) avvalendosi della facoltà di recesso consentita dall'art.1671 c.c.;
- b) per motivi di interesse pubblico, adeguatamente specificati nell'atto dispositivo;
- c) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- d) in caso di cessazione dell'attività, oppure in caso di procedure concorsuali o fallimentari intraprese a carico dell'aggiudicatario;
- e) in caso di cessione del contratto senza comunicazione all'Azienda USL;
- f) in caso di subappalto non autorizzato dall'Azienda USL;
- g) qualora l'Azienda capofila notifichi n.2 diffide ad adempiere senza che la Ditta ottemperi a quanto intimato;
- h) in caso di violazione dell'obbligo di riservatezza.

In caso di risoluzione del contratto l'Azienda USL applicherà quanto previsto all'art.110 del Codice.

Nei casi di violazione degli obblighi contrattuali (ritardo o mancata consegna, non conformità o altro) l'Azienda Sanitaria incamererà il deposito cauzionale, salvo e impregiudicato il risarcimento degli eventuali maggiori oneri e danni, senza che la parte concorrente possa pretendere risarcimenti, indennizzi o compensi di sorta.

Art.17) Responsabilità

L'Azienda Sanitaria è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare



dall'espletamento delle prestazioni contrattuali e imputabili a essa e ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda USL che fin da ora s'intende sollevata ed indenne da ogni pretesa o molestia.

Art.18) Fatturazione, Pagamento, Ordini e documenti di trasporto

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Aziende Sanitarie esclusivamente in formato elettronico, attraverso il Sistema Di Interscambio (SDI).

L'obbligo di fatturazione elettronica ricade nei confronti dei soggetti italiani titolari di Partita IVA. Sono pertanto esclusi dall'applicazione tutti i fornitori privi di Partita IVA e i fornitori esteri.

Di seguito si riportano i dati essenziali per la trasmissione delle fatture:

Le Aziende Sanitarie come previsto dall'art 26 c1-lettera b del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, in un fascicolo informativo, forniscono alle ditte partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività; tali fascicoli sono disponibili sui siti delle Aziende:

Azienda USL di Bologna: www.ausl.bologna.it/ sezione informazioni per operatori economici e gare d'appalto – documentazione,

Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna, Policlinico S.Orsola Malpighi: al link <http://www.aosp.bo.it/files/art.26.pdf>,

Istituto Ortopedico Rizzoli: <http://www.ior.it/il-rizzoli/servizi-e-uffici/servizio-prevenzione-e-protezione>,

Azienda USL di Imola: www.ausl.imola.bo.it/ sezione bandi di gara – Fascicolo Informativo sui rischi specifici dell'Azienda USL di Imola.

Per l'AOSP e l'AUSL di Ferrara il Fascicolo Informativo può essere richiesto al Dipartimento Interaziendale di Prevenzione e Protezione, Via Arginone 179, Ferrara tel 0532-250301 dip.prevenzione@ospfe.it.

Gli originali delle fatture dovranno essere così intestati:

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA

Codice fiscale: 02406911202

Sede Legale: Via Castiglione 29 – 40124 BOLOGNA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA

POLICLINICO S. ORSOLA-MALPIGHI

Codice fiscale: 92038610371

Sede Legale: Via Albertoni 15 – 40138 BOLOGNA

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI

Codice Fiscale: 00302030374

Sede Legale: Via di Barbiano 1/10 – 40136 BOLOGNA



PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

L'originale della fattura dovrà essere così intestato:

AZIENDA USL DI IMOLA

Codice Fiscale: 90000900374

Sede Legale: Viale Amendola 2 – 40026 IMOLA (BO)

PER L'AZIENDA USL DI FERRARA:

AZIENDA U.S.L. DI FERRARA

Codice fiscale: 01295960387

Sede Legale: Via Cassoli 30 – 44121 FERRARA

PER L'AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA:

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI FERRARA

P.I. 01295950388

Sede Legale: Via Aldo Moro 8 - 44124 Loc. CONA FERRARA

Inoltre ai sensi dell'art. 25 del Decreto Legge n. 66/2014, al fine di garantire l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, le fatture elettroniche emesse verso le PA devono riportare:

- Il codice identificativo di gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- Il codice unico di progetto (CUP), (solo per gli investimenti).

Non si potrà procedere al pagamento delle fatture elettroniche qualora le stesse non riportino CIG e CUP ove previsto.

PER L'AZIENDA USL DI BOLOGNA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale informatizzato

In caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture dovranno essere inviate a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: bilancio.fattureestere@ausl.bo.it; al fornitore estero aggiudicatario saranno date ulteriori indicazioni sulla fatturazione nella comunicazione di aggiudicazione.

PER L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI BOLOGNA:

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine (numero, data, sigle dell'operatore, i riferimenti del sottoconto, della richiesta e del progetto),
- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio

I documenti contabili (fatture e documenti di trasporto) dovranno rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

PER L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato



- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione dell'ordine completo di anno e numero o, in mancanza, di ogni altro documento idoneo ad individuare la prestazione
- in caso di aggiudicazione a fornitore non residente in Italia, le fatture devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica: fatture@pec.ior.it

PER L'AZIENDA USL DI IMOLA:

Le fatture dovranno, inoltre, contenere **tassativamente** gli importanti seguenti elementi:

- indicazione dettagliata della merce consegnata/servizio prestato
- indicazione della determina dell'Ente appaltante che ha dato luogo all'ordine
- indicazione del numero dell'ordine aziendale

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e la prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente “Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

L'applicazione dello split payment non si applica ai fornitori esteri.

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

Per ulteriori informazioni, relative al pagamento delle fatture, contattare direttamente il Servizio Unico Metropolitan Contabilità e Finanza (SUMCF) - Ufficio Contabilità Fornitori – tel.n.0516079538 per l'Azienda USL di Bologna, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna e l'Istituto Ortopedico Rizzoli, mentre contattare l'UO Contabilità e Finanza – tel.n. 0542604111 per l'Azienda USL di Imola.

Le Aziende Sanitarie procederanno ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento del servizio anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione. Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda USL è portatrice.

I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal presente capitolato e saranno subordinati:

- alla regolarità contributiva della ditta (qualora la ditta aggiudicataria risultasse debitrice il pagamento delle fatture sarà in ogni caso subordinato alla regolarizzazione del debito stesso; è fatto salvo, in caso di mancata regolarizzazione dei debiti verso l'INPS il diritto dell'Istituto di trattenere dalle somme dovute alla ditta appaltatrice gli importi di contributi omessi e relativi accessori);
- alla verifica di cui all'articolo 48 bis del DPR 602/73.

La Ditta aggiudicataria, ai sensi dell'art.3, della Legge 136 del 13/08/2010 e s.m., assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari.



In base alle disposizioni della legge regionale n.11/2004 e s.m.i. e dei successivi atti attuativi, le Aziende Sanitarie di cui alla presente gara devono emettere, dal 30 giugno 2016, gli ordini esclusivamente in forma elettronica. Inoltre, da tale data il fornitore deve garantire l'invio dei documenti di trasporto elettronici a fronte degli ordini ricevuti e delle consegne effettuate.

Il fornitore deve, pertanto, dotarsi degli strumenti informatici idonei alla gestione dei nuovi adempimenti telematici. Per i dettagli tecnici si rinvia alla sezione dedicata al sito dell'Agenzia Intercenter-ER <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>, che contiene tutti i riferimenti del Sistema Regionale per la dematerializzazione del Ciclo Passivo degli Acquisti (formato dei dati, modalità di colloquio, regole tecniche, ecc.), nonché al Nodo telematico di Interscambio No TI-ER.

In alternativa, le imprese possono utilizzare le funzionalità per la ricezione degli ordini e l'invio dei documenti di trasporto elettronici che sono messe a disposizione sulla piattaforma di Intercenter-ER all'indirizzo <https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale/> previa registrazione.

Art.19) Modifiche del contratto e subappalto

Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art.106, comma 1, lett. a) del Codice fino ad un massimo del 20% in considerazione dell'eventualità di prevedere sviluppi futuri in termini di integrazioni;

E' ammesso il subappalto nei limiti e con le modalità previste dall'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Il contratto tra appaltatore e subappaltatore/subcontraente ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136 e s.m., dovrà contenere le seguenti clausole:

- 1. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...) nell'ambito del contratto sottoscritto con l'Ente (...), identificato con il CIG n. (...)/CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.*
- 2. L'impresa (...), in qualità di subappaltatore/subcontraente dell'impresa (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Ente (...).*

Art.20) Recesso dal contratto

Qualora l'impresa aggiudicataria dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, l'Azienda Sanitaria oltre a incamerare il deposito cauzionale, si riserva di addebitare le eventuali maggiori spese insorgenti per l'assegnazione ad altra ditta.

L'Ente Appaltante potrà altresì recedere dal contratto ai sensi dell'art.109 del d.lgs. 50/2016.

Art.21) Controversie e Foro competente

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto, non saranno deferite ad arbitri.



Per ogni controversia giudiziale relativa alla presente gara è competente esclusivamente il Foro di Bologna, mentre per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione della fornitura/servizio è competente, esclusivamente, il Foro in cui ha sede l'Azienda Sanitaria che è parte in causa.

Art.22):Documentazione di gara

Fanno parte della documentazione di gara le presenti condizioni, la lettera di invito e i seguenti allegati:

- Allegato A - Modulo Dichiarazioni procedura aperta telematica
- Allegato B - dichiarazione di sopralluogo
- Allegato C - Modello_F23
- Allegato D - DUVRI AREA VASTA
- Allegato PI - Patto Integrità
- Allegato E - RIS-PACS_AVEC_Schema Offerta Economica_v1
- Allegato - Capitolato_RIS_PACS_AVEC_v4

Allegati da consultare:

- #1 Documento intersocietario AIFM AIMN AIRO SIRM
- #2 Integrazione con Anagrafe Centralizzata_Ver 4.4
- #3 Domini_"RIS-PACS"_AVEC
- #5 Integrazione_LDAP/AD_AVEC
- #6 Dati RIS-PACS_AVEC_v1
- #7 Integrazione Sistemi Informativi AVEC
- #8 P1.5 08-RAD_(...)
- #9 P1.11-15_FSE_SOLE_(...)
- #10 P1.23-08 – HL7_(...)
- #11 P1. A8-12 SPA MIA SOLE_(...)
- #12 P1. N8-15 SPA MIA_(...)
- #13 Specifiche Integ. Dip. Cup_v1.5.7
- #15 Specifiche delle Reti Aziendali_v1
- #16 Tipologie_Esempi_Referti_Strutturati_AVEC_v1

Allegati da compilare/fornire:

- #14 Dim_Storage e Server_Locali_v2
- #17 Dichiarazione_Evidenza_Rispetto_Caratteristiche_Integrazione_FSE (disponibile FAC SIMILE)
- #18 Dichiarazione_Evidenza_Rispetto_Caratteristiche_Integrazione_MPI (disponibile FAC SIMILE)
- #19 Dichiarazione_Modalità_Autenticazione_AVEC-RER (disponibile FAC SIMILE)
- #20 Dichiarazione_Adeguatezza_Infrastruttura-SLA (disponibile FAC SIMILE)
- #21 Dichiarazione_Migrazione_Dati (disponibile FAC SIMILE)
- #23 Procedura_Gestione_Errori
- #24 Referenze_installazioni
- #25 Elenco_Licenze_Terze_Partì_Fornitura
- #26 Piano_Avvio_"RIS-PACS"_AVEC
- #27 Dichiarazione_Conformità

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL
SERVIZIO ACQUISTI METROPOLITANO
(Dott.ssa Rosanna Campa)